

RDB

Dal 1908 costruire in grande

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2011

Secondo Trimestre 2011

Approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 Agosto 2011



Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo RDB. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

RDB S.p.A.

Sede legale Via dell'Edilizia, 1 - 29010 Pontenure (PC) - Italia
Capitale Sociale Euro 45.861.025 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA 00110990330
Numero R.E.A. 23223
Tel: +39 0523 5181
Indirizzo web: www.rdb.it

Investor Relator

Francesca Perani
Tel: +39 0523 5181
e-mail: fperani@rdb.it

Indice

ORGANI SOCIALI _____	5
COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL 1° SEMESTRE 2011 _____	6
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO _____	28
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA ALLA FINE DEL PERIODO (*) _____	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO (*) _____	30
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL PERIODO _____	31
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL PERIODO _____	32
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO _____	33
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006) _____	34
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006) _____	36
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA _____	37
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO _____	38
1. INFORMAZIONI GENERALI _____	38
2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO _____	40
2.1 <i>Principi contabili e criteri di valutazione</i> _____	40
2.2 <i>Area di consolidamento</i> _____	44
2.3 <i>Variazioni nell'area di consolidamento</i> _____	44
3. CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ _____	45
4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO _____	45
5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO _____	61
6. DATI SULL'OCCUPAZIONE _____	68
7. IMPEGNI _____	68
8. ALTRE INFORMAZIONI _____	70
<i>Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58</i> _____	71

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Filippo Gazzola
<i>Vice Presidenti</i>	Paolo Breviglieri Augusto Rizzi Carlo Luigi Vallardi
<i>Amministratore Delegato</i>	Renzo Arletti
<i>Consigliere Delegato</i>	Augusto Federici
<i>Consiglieri</i>	Franco Breviglieri Gian Michele Calvi Paolo Caputo Franco Conti Federico Cottignoli Maurizio Dallochio Angelo Monteleone Alessandra Trombetta Enrico Valdani Maurizio Vecchi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Otello Chiusa
<i>Sindaci effettivi</i>	Paolo Campominosi Vito Pezzati

Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Investor Relator Francesca Perani

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL 1° SEMESTRE 2011**Premessa**

Nel primo semestre 2011, in conseguenza della persistente difficile congiuntura di mercato che ha colpito il settore delle costruzioni, e sebbene nel passato siano state poste in essere importanti azioni volte al ridimensionamento dei costi al fine di adeguare la struttura aziendale alla ridotta attività produttiva, RDB SpA (d'ora innanzi la Società) e le società facenti parte del Gruppo RDB sono andate incontro ad un ulteriore progressivo aggravarsi della crisi finanziaria con conseguente mancanza della liquidità necessaria per alimentare il normale capitale circolante.

In tale contesto, in data 13 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 marzo 2011, prendendo atto dello stato di crisi della Società, ha ritenuto necessario avviare un processo di razionalizzazione aziendale e finanziaria volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria ed il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo RDB.

In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale di risanamento 2011-2013 (il "Piano di Risanamento") basate principalmente su:

- (i) la dismissione di asset non strategici,
- (ii) la riduzione sostanziale dei costi operativi ivi inclusi i costi del personale,
- (iii) la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti produttivi concentrando la struttura produttiva su pochi impianti efficienti e opportunamente dislocati sul territorio nazionale,
- (iv) la ristrutturazione del debito bancario del Gruppo, e
- (v) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano di Risanamento anche mediante l'esecuzione di un aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente, ha affidato all'Amministratore Delegato l'incarico di predisporre con l'assistenza dell'advisor Bain & Company, il Piano di Risanamento, idoneo altresì ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare; e definire con il ceto bancario un piano di ristrutturazione del debito che preveda il differimento delle scadenze dei finanziamenti, la conferma degli affidamenti e il rinnovo delle linee di credito funzionali alla realizzazione del Piano di Risanamento.

Al fine di reperire i mezzi propri necessari per finanziare il Piano di Risanamento, nel corso del 2011, la Società ha perseguito varie ipotesi di ricapitalizzazione, sia con i soci storici, membri del patto di sindacato che raccoglie la maggioranza del capitale sociale di RDB, sia attraverso un processo di ricerca di potenziali investitori interessati ad apportare nuove risorse finanziarie e, quindi, ad entrare nella compagine azionaria della Società, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale ad essi riservato.

In data 6 giugno 2011 la Società ha nominato il dottor Riccardo Ranalli dello studio Garbolino Milanese Ranalli di Torino quale professionista incaricato di attestare, in considerazione della situazione di crisi in cui versa il Gruppo RDB, la ragionevolezza del Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare.

Ad esito delle negoziazioni e contatti avuti nel corso del 2011, in data 10 giugno 2011, la Società ha intrapreso le trattative con Alias S.r.l., società controllante di Sacci S.p.A., titolare di una partecipazione pari a 8,906% nel capitale sociale di RDB e importante operatore industriale operante nel mercato del cemento e del calcestruzzo che, supportata e coadiuvata dalle principali banche creditrici di RDB, ha proposto un intervento nel capitale di RDB volto alla realizzazione di un progetto di ricapitalizzazione e di sinergia industriale. L'Operazione di Investimento proposta da Alias è stata approvata dall'assemblea del Patto di Sindacato in data 15 luglio 2011.

In data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento 2011-2016 in forte discontinuità rispetto a quello approvato nel mese di dicembre 2010 con assunzioni ipotizzate sulla base di settembre 2010 che prevede una drastica riduzione della produzione e quindi di impianti produttivi compresi quelli acquisiti negli anni 2006-2007, che ha comportato la rideterminazione della vita utile degli stessi e quindi di maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

In tale ambito, e quindi sulla base delle risultanze del nuovo Piano Industriale di risanamento 2011-2016 si è reso necessario rielaborare l'esercizio di impairment test relativamente agli asset allocati alle CGU Prefabbricati (dove risultano allocati valori di avviamento per circa 74 milioni di Euro) ed alla CGU Edilizia (dove non risultano valori di avviamento allocati).

L'analisi proposta dal Management di RDB si basa sulle seguenti principali assunzioni:

- I Capitali Investiti Netti (CIN) delle CGU Prefabbricati ed Edilizia fanno riferimento ai valori patrimoniali consuntivi al 30/06/2011 i quali riflettono gli effetti del Piano Industriale e delle iniziative di risanamento.
- Il CIN consuntivato è stato opportunamente rettificato degli asset/liabilities di natura fiscale e finanziaria non riflessi nel value in use.
- Il TFR attualizzato fa riferimento al dato consuntivato al 30/06/2011. L'attualizzazione proposta tiene in considerazione il calcolo attuariale svolto ai fini IFRS e una liquidazione complessiva del Fondo in 15 anni.
- Il costo medio ponderato del capitale ("Wacc") fa riferimento ai parametri medi di settore rilevati al 30/06/2011 ed è pari per entrambi le CGU a circa l' 8,7%. Rispetto ai valori rilevati al 31/12/2010 oltre all'aggiornamento dei dati medi di settore al 30/6/2011 si è considerato un maggior rischio specifico di circa 3 punti percentuali per catturare congiuntamente le incertezze ancora esistenti circa la ripresa del mercato dell'edilizia in Italia e le contingenze collegate alla realizzabilità del Piano Industriale di Risanamento.
- Il tasso "g" è stato posto pari a zero in funzione del fatto che il Piano Industriale di Risanamento prevede il raggiungimento al 2016 della piena capacità produttiva degli impianti esistenti.
- Le previsioni economiche per CGU utilizzate ai fini delle analisi di impairment fanno riferimento al Piano Industriale e delle iniziative di risanamento approvato in data 28/07/2011.

I risultati preliminari ai quali il Management di RDB è prevenuto sono così sintetizzabili:

CGU - PREFABBRICATI

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Prefabbricati" (inclusivo dell'avviamento) al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, si è stimato preliminarmente una perdita di valore di 33 milioni di Euro.

CGU - EDILIZIA

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Edilizia" al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, in base alla metodologia del value in use, si stima preliminarmente una perdita di valore di circa 19 milioni di Euro. Tuttavia, ai fini del test di impairment per la CGU EDILIZIA sono presi in considerazione anche i fair value definiti sulla base di perizie indipendenti e dei prezzi di riferimento relativi a trattative in essere circa la cessione di alcuni impianti ormai in stato molto avanzato.

Tali operazioni straordinarie di ristrutturazione hanno determinato una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi sostanzialmente non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

In data 5 agosto 2011, la Società, in preparazione delle condizioni per la realizzazione di un Piano Finanziario di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedono il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere fino all'importo di scoperto alla data dell'otto giugno 2011, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Finanziario coerente con il Piano Industriale finalizzato al risanamento della Società e della relativa esposizione debitoria ai sensi dell'art. 67 LF.

Per quanto riguarda la Proiezione finanziaria si segnala che le prime sei banche esposte nei confronti del Gruppo RDB hanno messo a disposizione a partire da venerdì 22 luglio u.s. nuove linee per anticipazione di contratti per un ammontare totale anticipato pari a circa Euro 7 milioni.

Le linee guida della Manovra Finanziaria tengono conto del rafforzamento patrimoniale tramite Aumento di Capitale pari a circa Euro 15 milioni ("Operazione NewCo") da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari nonché della proposta di Ristrutturazione dell'indebitamento bancario che preveda, inter alia (i) Stand-Still sulle linee bancarie di breve termine a finanziamento del capitale circolante; (ii) Moratoria sul rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine e ridefinizione del piano di rimborso in linea ai flussi di cassa che la società sarà in grado di generare; (iii) Messa a disposizione da parte del ceto bancario di Nuova Finanza a supporto dei fabbisogni finanziari straordinari previsti dal Piano.

Alla data del 27 luglio 2011 la Società ha ricevuto una proposta vincolante da parte di Xella Baustoffe GmbH per l'acquisto degli impianti di Pontenure di RDB Hebel SpA, dopo che, sia RDB che Xella, avevano concordato di terminare la loro Joint-venture decidendo di separare e dividere le attività fra di loro. Xella otterrà – attraverso una nuova società (Newco) – gli stabilimenti di Pontenure insieme ai mutui di Cariparma. RDB insieme al socio di minoranza (attualmente in possesso del 5% del capitale sociale di RDB Hebel SpA) diverrà proprietaria al 100% di RDB Hebel SpA acquistando la partecipazione del 44% di Xella.

L'operazione complessiva proposta da Xella prevede (i) il conferimento degli impianti di Pontenure (composti da terreni, impianti e macchinari e dai mutui collegati, il tutto soggetto alla certificazione dei valori da parte di un esperto indipendente che assicuri che il valore complessivo non sia inferiore al capitale) in una società di nuova costituzione (Newco) detenuta inizialmente al 100% da RDB Hebel SpA (entro il 30 settembre 2011); (ii) successivo acquisto della partecipazione da parte di Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl (entro il 30 settembre 2011); (iii) successivamente Xella Baustoffe GmbH venderebbe e RDB acquisterebbe il 44% della partecipazione di Xella Baustoffe GmbH in RDB Hebel SpA.

Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl si impegnerebbero, inoltre, ad acquistare, anche le rimanenze di magazzino di Pontenure alla data del 30 settembre 2011.

L'operazione va vista complessivamente, e quindi il prezzo proposto da Xella deve intendersi legato sia all'acquisto della partecipazione di Newco sia alla vendita del 44% della partecipazione di Xella in RDB Hebel SpA. Tale operazione consentirà al Gruppo di beneficiare di un importo netto pari a circa 11,5 milioni di euro come da offerta di Xella.

L'operazione andrebbe conclusa entro il 30 settembre 2011.

Inoltre in data 8 luglio 2011 ad esito della transazione relativa al c.d. Lodo Cividini la Società ha siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA, e i Sig.ri Luca ed Eugenio Cividini con il quale si è concluso positivamente il contenzioso in essere. Nel bilancio intermedio di gestione sono stati contabilizzati i relativi proventi per Euro 4,3 milioni al netto delle spese legali.

1. Commento ai risultati consolidati di periodo

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI*Conto Economico Consolidato*

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
RICAVI DELLE VENDITE	41,3	56,3	(26,6%)	81,5	128,5	(36,5%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0,5	(1,9)		8,4	(24,8)	
VALORE DELLA PRODUZIONE ⁽²⁾	41,8	54,4	(23,2%)	89,9	103,7	(13,3%)
altri ricavi (inclusi ricavi non ricorrenti)	5,9	0,5		7,6	1,4	
TOTALE RICAVI	47,7	54,9	(13,2%)	97,5	105,0	(7,2%)
Ammortamenti	(74,8)	(1,5)		(76,0)	(2,7)	
Costi operativi (inclusi costi non ricorrenti)	(72,6)	(52,6)		(124,4)	(100,7)	
Totale costi operativi	(147,4)	(54,1)		(200,5)	(103,4)	
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>(99,4%)</i>		<i>N.S.</i>	<i>(99,7%)</i>	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ⁽³⁾	(99,7)	0,8	N.S.	(103,0)	1,7	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>1,5%</i>		<i>N.S.</i>	<i>1,6%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,9)	(0,7)		(2,0)	(1,6)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(100,6)	0,1	N.S.	(105,1)	0,1	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>0,2%</i>		<i>N.S.</i>	<i>0,1%</i>	
Imposte	13,6	(0,6)		13,5	(1,1)	
Risultato delle attività destinate alla dismissione	0,0	0,0		0,0	0,0	
RISULTATO NETTO	(87,0)	(0,5)	N.S.	(91,5)	(1,0)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>(0,8%)</i>		<i>N.S.</i>	<i>(1,0%)</i>	
Risultato attribuibile al Gruppo	(86,9)	(0,9)		(91,9)	(1,8)	
Risultato attribuibile a terzi	(0,2)	0,4		0,3	0,8	
EBITDA ⁽⁴⁾	(24,9)	2,3	N.S.	(27,0)	4,4	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(59,6%)</i>	<i>4,3%</i>		<i>(30,0%)</i>	<i>4,2%</i>	

(1) Sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

(2) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(3) Ebit: deriva dalla differenza tra totale ricavi e proventi e totale costi e pertanto corrisponde al "risultato operativo" di bilancio.

(4) Ebitda: è calcolato sulla base dell'Ebit, come sopra definito, rettificato della voce di bilancio "Ammortamenti".

I risultati del primo semestre 2011 accolgono gli effetti patrimoniali-economici e le conseguenze delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria 2011-2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Tale piano prevede un drastico ridimensionamento dell'intera struttura del Gruppo, tra cui la chiusura di impianti produttivi del segmento prefabbricati meno performanti, con conseguente rideterminazione della vita utile degli stessi che ha comportato maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

Nello specifico, all'interno del segmento prefabbricati, il predetto piano prevede la chiusura di 6 stabilimenti, e momentanea sospensione di ulteriori 2 siti, su 12 complessivi, con l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di saturazione e quindi indici di efficienza più elevati.

In particolare è prevista la chiusura dei siti produttivi di Lomello, Lomagna, Villafranca, Occimiano, Osio, Bitetto e la chiusura di un ulteriore sito la cui scelta ricadrà tra Montepulciano o Bellona la cui produzione è momentaneamente sospesa per entrambi. La scelta dell'eventuale impianto su cui riattivare la produzione, dipenderà dalla capacità di minimizzare

i costi relativi agli stabilimenti sia durante il periodo di chiusura sia successivamente alla riapertura.

Ai fini della presente "Relazione finanziaria", nell'incertezza dovuta allo sfruttamento di eventuali nuove opportunità di mercato attese a partire dal 2013, si è proceduto ad effettuare opportune svalutazioni con riferimento sia al sito produttivo di Montepulciano che di Bellona.

Come già detto tali eventi determinano una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

Per quanto concerne gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011 per un valore complessivo pari a Euro 40,8 milioni si è proceduto ad effettuare il test di impairment alla data di bilancio determinando il valore recuperabile della Cash Generating Unit (CGU) "Prefabbricati" alla quale gli avviamenti sono allocati.

E' stato eseguito inoltre un test di impairment anche per l'altra CGU del Gruppo, "Edilizia", sebbene non abbia attività allocate soggette a verifica di impairment con cadenza annuale. Pertanto, in linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato condotto un test di impairment verificando l'eventuale esistenza di perdite di valore per le CGU "Prefabbricati" ed "Edilizia", confrontando il valore recuperabile delle stesse con il relativo valore contabile del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita) alla data del 30 giugno 2011. Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato il valore d'uso del capitale investito netto delle CGU, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalla società basati su piani approvati dal Management.

L'impairment test sviluppato dalla Società evidenzia di conseguenza una perdita di valore della voce avviamento pari a 33 milioni di Euro come meglio dettagliato in premessa.

Inoltre il 28 luglio 2011 la Società ha concordato la cessione dello stabilimento di Pontenure di RDB Hebel come sopra illustrato.

Nel corso del primo semestre 2011 il gruppo ha registrato proventi/costi "straordinari" e non ricorrenti che incidono sull'EBITDA di periodo per circa Euro 20,4 milioni. Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dell'effetto degli stessi volto a rappresentare l'EBITDA "normalizzato" dell'esercizio.

In particolare le partite non ricorrenti sono da ricondurre a costi per chiusura impianti per Euro 14,5 milioni parzialmente controbilanciati dal beneficio relativo alla chiusura del contenzioso con Ippocampo Srl per Euro 4,3 milioni.

Inoltre il blocco della disponibilità del credito presso banche verificatosi negli ultimi due mesi non ha permesso di portare a termine i lavori programmati elevando il rischio di richiesta (a volte contrattualmente definita) di penali da parte di clienti, che ha comportato accantonamenti prudenziali per Euro 1,6 milioni.

Le partite "straordinarie" derivano dall'aggravarsi della crisi nel settore Edilizia, e in particolare la mancata partenza del "Piano casa", che ha interessato il mercato italiano degli ultimi mesi che ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), che ha portato ad ulteriori accantonamenti, a copertura dei casi più incerti, per Euro 7,5 milioni, di cui Euro 2,2 milioni dovuti a clienti sottoposti a procedura fallimentare nel corso del 2011. Prudenzialmente, inoltre, la Società ha proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione commesse considerando tutte le commesse sospese da più di dodici mesi; ciò ha portato ad un ulteriore prudenziale accantonamento pari a Euro 1,6 milioni.

Tra le poste di natura straordinaria figurano inoltre altri costi per complessivi Euro 0,6 milioni e, come già specificato nella relazione finanziaria del primo trimestre, anche una sopravvenienza attiva da transazione con un fornitore di impianti per un valore netto di circa Euro 1,1 milioni.

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
EBITDA	(24,9)	2,3	N.S.	(27,0)	4,4	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(59,6%)</i>	<i>4,3%</i>		<i>(30,0%)</i>	<i>4,2%</i>	
1) Proventi (Costi) non ricorrenti	(11,8)	0,0		(11,8)	0,0	
2) Altri Proventi (Costi) "straordinari"	(8,6)	0,0		(8,6)	0,0	
Tot Prov. (Costi) non ricorrenti e straordinari	(20,4)	0,0		(20,4)	0,0	
EBITDA "NORMALIZZATO"	(4,5)	2,3	N.S.	(6,6)	4,4	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(10,8%)</i>	<i>4,3%</i>		<i>(7,3%)</i>	<i>4,2%</i>	

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

Risultati del II° trimestre 2011

Il secondo trimestre 2011 si chiude con un risultato netto consolidato pari a Euro -87,0 milioni, rispetto a Euro -0,5 milioni del secondo trimestre 2010. Il risultato ante imposte si attesta a Euro -100,6 milioni nel secondo trimestre 2011 da Euro 0,1 milioni del secondo trimestre 2010. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è pari a Euro -86,9 milioni nel secondo trimestre 2011 da Euro -0,9 milioni del secondo trimestre 2010; il risultato attribuibile a terzi è pari a Euro -0,2 milioni nel secondo trimestre 2011 da Euro 0,4 milioni del secondo trimestre 2010.

Le principali voci del conto economico del 2° trimestre 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 41,3 milioni nel secondo trimestre 2011 rispetto a euro 56,3 milioni del secondo trimestre 2010.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è pari a Euro 0,5 milioni contro Euro -1,9 milioni del secondo trimestre 2010.

Il valore della produzione ammonta a Euro 41,8 milioni nel secondo trimestre 2011 con un decremento del 23,2% rispetto al secondo trimestre 2010.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a Euro -24,9 milioni contro Euro 2,3 milioni del secondo trimestre 2010.

L'EBITDA **normalizzato** ammonta a Euro -4,5 milioni contro Euro 2,3 milioni del secondo trimestre 2010. Il risultato è influenzato da una serie fattori di seguito evidenziati:

- Diseconomie produttive determinate dall'utilizzo di una serie di impianti non proporzionato alla reale produzione;
- Realizzazione di importanti commesse (Terrazze - Monge) la cui complessità ha appesantito in maniera non preventivamente calcolabile i costi di produzione e servizi;
- Gravi inefficienze nel ciclo produzione, montaggio, opere complementari dovute alla tensione finanziaria che non ha permesso di mantenere gli impegni contrattuali con i fornitori;
- Anche la divisione edilizia (Gasbeton) risente in termini di prezzo dello sfavorevole andamento del mercato.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -99,7 milioni del secondo trimestre 2011 contro Euro 0,8 milioni del secondo trimestre 2010. Gli ammortamenti del secondo trimestre 2011 ammontano a Euro -74,8 milioni contro Euro -1,5 milioni del secondo trimestre 2010.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 0,9 milioni nel secondo trimestre 2011 contro Euro 0,7 milioni nel secondo trimestre 2010.

Risultati del I° semestre 2011

Il primo semestre 2011 si chiude con un risultato netto consolidato pari a Euro -91,5 milioni, rispetto a Euro -1,0 del primo semestre 2010. Il risultato ante imposte si attesta a Euro -105,1 milioni nel primo semestre 2011 da Euro 0,1 milioni del primo semestre 2010. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è pari a Euro -91,9 milioni nel primo semestre 2011 da Euro -1,8 milioni del primo semestre 2010; il risultato attribuibile a terzi è pari a Euro 0,3 milioni nel primo semestre 2011 da Euro 0,8 milioni del primo semestre 2010.

Le principali voci del conto economico del 1° semestre 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 81,5 milioni nel primo semestre 2011 con un decremento del 36,5% rispetto al primo semestre 2010.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione è pari a Euro 8,4 milioni contro Euro -24,8 milioni del primo semestre 2010.

Il valore della produzione ammonta a Euro 89,9 milioni nel primo semestre 2011 con un decremento del 13,3% rispetto al primo semestre 2010.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) ammonta a Euro -27,0 milioni contro Euro 4,4 milioni del primo semestre 2010.

L'EBITDA **normalizzato** ammonta a Euro -6,6 milioni contro Euro 4,4 milioni del primo semestre 2010. Il risultato è influenzato da una serie fattori di seguito evidenziati:

- Diseconomie produttive determinate dall'utilizzo di una serie di impianti non proporzionato alla reale produzione;
- Realizzazione di importanti commesse (Terrazze - Monge) la cui complessità ha appesantito in maniera non preventivamente calcolabile i costi di produzione e servizi;
- Gravi inefficienze nel ciclo produzione, montaggio, opere complementari dovute alla tensione finanziaria che non ha permesso di mantenere gli impegni contrattuali con i fornitori;
- Anche la divisione edilizia (Gasbeton) risente in termini di prezzo dello sfavorevole andamento del mercato.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -103,0 milioni nel primo semestre 2011 contro Euro 1,7 milioni del primo semestre 2010. Gli ammortamenti del primo semestre 2011 ammontano a Euro -76,0 milioni contro Euro -2,7 milioni del primo semestre 2010.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 2,0 milioni nel primo semestre 2011 contro Euro 1,6 milioni del primo semestre 2010. Il primo semestre 2010 beneficiava della differenza cambi favorevole sul finanziamento della Società collegata RDB El-Seif Company per Euro 0,6 milioni.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA*Situazione Patrimoniale e finanziaria riclassificata*

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	30/06/11	31/12/10	30/06/10
Crediti Commerciali	101,2	109,0	109,8
Debiti Commerciali	(108,3)	(102,6)	(105,7)
Posizione Commerciale Netta	(7,1)	6,4	4,1
Rimanenze	43,0	53,4	66,3
Capitale Circolante Operativo	35,9	59,8	70,4
Altre attività/passività a breve termine	(17,1)	(17,5)	(18,9)
Capitale Circolante Netto	18,8	42,3	51,5
Immobilizzazioni Nette	147,0	218,5	219,7
TFR e altri fondi	(26,8)	(13,1)	(15,8)
Imposte Differite	17,2	3,4	2,2
TOTALE CAPITALE INVESTITO	156,3	251,1	257,7
Posizione Finanziaria Netta	(114,0)	(117,0)	(115,6)
Patrimonio Netto	42,2	134,1	142,1
TOTALE CAPITALE INVESTITO	156,3	251,1	257,7

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un capitale investito di Euro 156,3 milioni (Euro 251,1 al 31 dicembre 2010), coperto con capitale proprio per il 27% (53,4% al 31 dicembre 2010) e da indebitamento finanziario per il 73% (46,6% al 31 dicembre 2010).

L'attivo immobilizzato, pari a Euro 147,0 milioni, si riduce, rispetto al 31 dicembre 2010, di Euro 71,5 milioni, principalmente per effetto della svalutazione relativa alla prevista dismissione di impianti e macchinari e alla riduzione della voce avviamento.

Il Capitale circolante netto è pari a Euro 18,8 milioni, contro Euro 42,3 milioni al 31 dicembre 2010. Sulla variazione di Euro 23,5 milioni fra il 30 giugno 2011 e il 31 dicembre 2010 ha influito l'effetto combinato della riduzione della posizione commerciale netta per Euro 13,5 milioni e delle rimanenze per Euro 10,4 milioni. In particolare la variazione risente dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione commesse come precedentemente illustrato.

La posizione finanziaria netta è pari a Euro 114,0 milioni, contro Euro 117,0 milioni al 31 dicembre 2010 ed Euro 115,6 milioni al 30 Giugno 2010.

Il patrimonio netto consolidato ammonta a Euro 42,2 milioni contro Euro 134,1 milioni al 31 dicembre 2010, di cui Euro 34,9 milioni (Euro 127,2 milioni al 31 dicembre 2010) di spettanza del Gruppo e Euro 7,3 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2010) di spettanza di Terzi. Il notevole decremento del patrimonio netto è riconducibile alla perdita del periodo principalmente quale conseguenza degli accantonamenti e svalutazioni straordinari commentati in precedenza nonché alla riduzione della voce avviamento.

2. Commento ai risultati di periodo per settore

I risultati conseguiti nel periodo chiuso al 30 giugno 2011 evidenziano:

2.1 Ricavi delle vendite

(in Euro milioni)	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	28,7	42,5	(32,4%)	56,6	101,2	(44,0%)
Segmento Edilizia	12,6	13,8	(8,7%)	24,9	27,3	(8,8%)
TOTALE	41,3	56,3	(26,6%)	81,5	128,5	(36,5%)

Risultati del II° trimestre 2011

I ricavi totali delle vendite ammontano a Euro 41,3 milioni nel secondo trimestre 2011 da Euro 56,3 milioni dello stesso periodo del 2010.

Nel secondo trimestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Prefabbricati passano a Euro 28,7 milioni da Euro 42,5 milioni.

Nel secondo trimestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Edilizia passano a Euro 12,6 milioni del secondo trimestre 2011 da Euro 13,8 milioni del secondo trimestre del 2010.

Risultati del I° semestre 2011

I ricavi totali delle vendite ammontano a Euro 81,5 milioni nel primo semestre 2011 da Euro 128,5 milioni dello stesso periodo del 2010.

Nel primo semestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Prefabbricati passano a Euro 56,6 milioni da Euro 101,2 milioni.

Nel primo semestre 2011 i ricavi delle vendite del segmento operativo Edilizia passano a Euro 24,9 milioni da Euro 27,3 milioni del primo semestre del 2010.

2.2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione

(in Euro milioni)	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	0,5	(1,9)	N.S.	8,4	(24,8)	N.S.
Segmento Edilizia	0,0	0,0	0,0%	0,0	0,0	0,0%
TOTALE	0,5	(1,9)	N.S.	8,4	(24,8)	N.S.

Risultati del II° trimestre 2011

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, riguardante esclusivamente il segmento operativo Prefabbricati, ammonta a Euro 0,5 milioni nel secondo trimestre 2011 da Euro -1,9 milioni dello stesso periodo del 2010.

Risultati del I° semestre 2011

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ammonta a Euro 8,4 milioni nel primo semestre 2011 da Euro -24,8 milioni dello stesso periodo del 2010.

2.3 Valore della Produzione⁽¹⁾

(1) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(in Euro milioni)	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	29,2	40,6	(28,1%)	65,0	76,4	(14,9%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>69,8%</i>	<i>74,6%</i>		<i>72,3%</i>	<i>73,7%</i>	
Segmento Edilizia	12,6	13,8	(8,7%)	24,9	27,3	(8,8%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>30,2%</i>	<i>25,4%</i>		<i>27,7%</i>	<i>26,3%</i>	
TOTALE	41,8	54,4	(23,2%)	89,9	103,7	(13,3%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>		<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	

Risultati del II° trimestre 2011

Il Valore della Produzione del Gruppo RDB è diminuito a 41,8 milioni di Euro (-23,2%) rispetto a 54,4 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno scorso.

La diminuzione è riconducibile al:

- andamento del segmento operativo Prefabbricati con valore della produzione pari a 29,2 milioni di Euro rispetto a 40,6 milioni di Euro del secondo trimestre 2010 (-28,1%). La diminuzione è riconducibile all'adeguamento della produzione alle mutate condizioni di mercato;
- valore della produzione del segmento operativo edilizia che si attesta a 12,6 milioni di Euro del secondo trimestre 2011 da 13,8 milioni di Euro del secondo trimestre del 2010 (-8,7%).

Risultati del I° semestre 2011

Il Valore della Produzione del Gruppo RDB è diminuito a 89,9 milioni di Euro (-13,3%) rispetto a 103,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno scorso.

La diminuzione è riconducibile a:

- andamento del segmento operativo Prefabbricati con valore della produzione pari a 65,0 milioni di Euro rispetto a 76,4 milioni di Euro del primo semestre 2010 (-14,9%).
- valore della produzione del segmento operativo edilizia che passa da 27,3 milioni di Euro del primo semestre 2010 a 24,9 milioni di Euro del primo semestre del 2011 (-8,8%).

2.4 Margine Operativo Lordo (EBITDA)

(in Euro milioni) (1)	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	(25,1)	0,6	N.S.	(29,1)	1,6	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(85,9%)</i>	<i>1,4%</i>		<i>(44,7%)</i>	<i>2,0%</i>	
Segmento Edilizia	0,1	1,8	(91,8%)	2,1	2,8	(24,7%)
<i>% su valore della produzione</i>	<i>1,1%</i>	<i>12,7%</i>		<i>8,5%</i>	<i>10,3%</i>	
TOTALE EBITDA	(24,9)	2,3	N.S.	(27,0)	4,4	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(59,6%)</i>	<i>4,3%</i>		<i>(7,3%)</i>	<i>4,2%</i>	
TOTALE EBITDA "normalizzato"	(4,5)	2,3	N.S.	(6,6)	4,4	N.S.
<i>% su valore della produzione</i>	<i>(10,8%)</i>	<i>4,3%</i>		<i>(7,3%)</i>	<i>4,2%</i>	

Risultati del II° trimestre 2011

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA "NORMALIZZATO") del secondo trimestre 2011 si attesta a -4,5 milioni di Euro pari al -10,8% del valore della produzione, da 2,3 milioni di Euro pari al 4,3% del valore della produzione del medesimo periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del secondo trimestre 2011 del segmento operativo prefabbricato si attesta a -25,1 milioni di Euro da 0,6 milioni di Euro pari al -1,4% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del secondo trimestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a 0,1 milioni di Euro da 1,8 milioni di Euro pari al 12,7% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Risultati del I° semestre 2011

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA "NORMALIZZATO") del primo semestre 2011 si attesta a -6,6 milioni di Euro pari al -7,3% del valore della produzione, da 4,4 milioni di Euro pari al 4,2% del valore della produzione del medesimo periodo dell'anno precedente. Il risultato è influenzato dall'incremento dell'incidenza dei costi di produzione come precedentemente illustrato.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del primo semestre 2011 del segmento operativo prefabbricato si attesta a -29,1 milioni di Euro da 1,6 milioni di Euro pari a 2,0% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del primo semestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a 2,1 milioni di Euro da 2,8 milioni di Euro pari al 10,3% del valore della produzione del medesimo periodo del 2010.

2.5 Risultato Operativo (EBIT)

(in Euro milioni)	Risultati del II° trim. 11	Risultati del II° trim. 10	Variazione Totale %	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10	Variazione Totale %
Segmento Prefabbricati	(99,3)	(0,2)	N.S.	(104,0)	0,0	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>(0,5%)</i>		<i>N.S.</i>	<i>0,1%</i>	
Segmento Edilizia	(0,5)	1,0	N.S.	1,0	1,6	(37,4%)
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(3,6%)</i>	<i>7,5%</i>		<i>4,1%</i>	<i>5,9%</i>	
TOTALE	(99,7)	0,8	N.S.	(103,0)	1,7	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>1,5%</i>		<i>N.S.</i>	<i>1,6%</i>	

Risultati del II° trimestre 2011

Il Risultato Operativo (EBIT) del secondo trimestre 2011 si attesta a -99,7 milioni di Euro da 0,8 milioni di Euro del secondo trimestre 2010.

Il Risultato Operativo (EBIT) del secondo trimestre 2011 del segmento operativo prefabbricati si attesta a -99,3 milioni di Euro da -0,2 milioni di Euro del secondo trimestre 2010. Gli ammortamenti del secondo trimestre 2011 ammontano a Euro 41,2 milioni contro Euro 0,8 milioni del secondo trimestre 2010. La svalutazione dell'avviamento del secondo trimestre 2011 ammonta a Euro 33,0 milioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) del secondo trimestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a -0,5 milioni di Euro da 1,0 milioni di Euro del secondo trimestre 2010. Gli ammortamenti del secondo trimestre 2011 ammontano a Euro 0,6 milioni contro i 0,7 milioni del secondo trimestre 2010.

Risultati del I° semestre 2011

Il Risultato Operativo (EBIT) del primo semestre 2011 si attesta a -103,0 milioni di Euro da 1,7 milioni di Euro del primo semestre 2010.

Il Risultato Operativo (EBIT) del primo semestre 2011 del segmento operativo prefabbricati si attesta a -104,0 milioni di Euro da 0,0 milioni di Euro del primo semestre 2010. Gli ammortamenti del primo semestre 2011 ammontano a Euro 41,9 milioni contro Euro 1,5 milioni del primo semestre 2010. La svalutazione dell'avviamento del primo semestre 2011 ammonta a Euro 33,0 milioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) del primo semestre 2011 del segmento operativo edilizia si attesta a 1,0 milioni di Euro, da 1,6 milioni di Euro del primo semestre 2010; gli ammortamenti del primo semestre 2011 ammontano per questa divisione a Euro 1,1 milioni, rispetto agli 1,2 milioni di Euro dello stesso periodo del 2010.

2.6 Risultato prima delle imposte

Il Risultato prima delle imposte del secondo trimestre 2011 si attesta a -100,6 milioni di Euro da 0,1 milioni di Euro del secondo trimestre 2010.

Il Risultato prima delle imposte del primo semestre 2010 si attesta a -105,1 milioni di Euro da 0,1 milioni di Euro del primo semestre 2010.

2.7 Risultato del periodo

Il Risultato netto del secondo trimestre 2011 si attesta a -87,0 milioni di Euro da -0,5 milioni di Euro del secondo trimestre 2010.

Il Risultato netto del primo semestre 2011 si attesta a -91,5 milioni di Euro da -1,0 milioni di Euro del primo semestre 2010.

3. Totale capitale investito

Il Totale del capitale investito pari a 156,3 milioni di Euro al 30 giugno 2011, contro 251,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, evidenzia un decremento pari a 94,9 milioni di Euro riconducibile prevalentemente alla riduzione delle immobilizzazioni nette e dell'avviamento.

4. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo RDB con parti correlate rientrano nella normale gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della società.

Gli importi più significativi con le parti correlate, riguardano:

- l'acquisto di materie prime da Cementi Rossi S.p.A. e Sacci S.p.A.;
- affitti corrisposti e/o da corrispondere a RDB Immobiliare S.p.A., IRC S.p.A. e Immobiliare Di Paolo Prefabbricati S.r.l. in forza di contratti di locazione di beni immobili strumentali;
- Finanziamento a RDB El Seif relativo al versamento effettuato dalla Capogruppo per consentire l'inizio delle attività di costruzione del nuovo impianto di produzione di prefabbricati in Arabia Saudita.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti posti in essere con le parti correlate:

Esercizio al 31 dicembre 2010

Parti correlate	Crediti Commerciali	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Debiti verso fornitori
CementiRossi Spa				3.434
IRC SpA				269
RDB Immobiliare Spa				452
Steel Project Srl				163
Sacci Spa		311		1.662
RDB El Seif	224	4.490		
Fornaci Laterizi Danesi Spa				24
Fondo Arco			392	
Previndai			53	
Cella Michele				368
Rolcim Spa				91
Gervasoni Anna				30
Tosi Umberto				74
Chiusa Otello				35
Campominosi Paolo				34
Dalocchio Maurizio				30
Caputo Paolo				20
Anelli Maria Gabriella				8
Totale parti correlate	224	4.801	445	6.694
Totale valori di bilancio	109.038	21.234	19.485	102.609
Incidenza	0,21%	22,61%	2,28%	6,52%

Esercizio al 30 giugno 2011

Parti correlate	Crediti Commerciali	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività correnti	Debiti verso fornitori
CementiRossi Spa			3	4.106
IRC SpA				533
RDB Immobiliare Spa				912
Steel Project Srl				255
Sacci Spa				2.343
RDB El Seif	271	461		
Fornaci Laterizi Danesi Spa				24
Fondo Arco			267	
Previndai			38	
Cella Michele				487
Rolcim Spa				64
Dalocchio Maurizio				
Caputo Paolo				
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>				
Gervasoni Anna				14
Tosi Umberto				40
Chiusa Otello				21
Campominosi Paolo				18
Anelli Maria Gabriella				4
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>				
Bracchi Giampio			20	
Rizzi Augusto			15	
Breviglieri Paolo			15	
Vallardi Carlo Luigi			8	
Arletti Renzo			100	
Breviglieri Franco			3	
Calvi Gian Michele			14	
Caputo Paolo			12	
Conti Franco			13	
Cottignoli Federico			3	
Dalocchio Maurizio			14	
Gazzola Filippo			11	
Federici Augusto			3	
Mazzoni Paolo			3	
Monteleone Angelo			3	
Trombetta Alessandra			3	
Valdani Enrico			17	
Di Paolo Giuseppe			501	
Bianco Sergio			24	
Menozi Maurizio			4	
Gambarelli Luigi			4	
Stachow Johan			4	
Emden Buck			4	
Totale parti correlate	271	461	1.106	8.821
Totale valori di bilancio	101.236	7.814	22.456	108.314
Incidenza	0,27%	5,90%	4,93%	8,14%

Periodo al 30 giugno 2010

Parti correlate	Ricavi della produzione	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Risultato della gestione finanziaria
CementiRossi Spa		2.661			
Sacci Spa		2.197			
RDB Immobiliare Spa		897			(2)
IRC Spa		434			
Immobiliare Di Paolo Prefabbricati Srl		259		32	
Rolcim Spa		90			
Steel Project Srl		698			
Fornaci Laterizi Danesi Spa				20	
Cella Michele		24			
RDB - El Seif	507				(40)
Fondo Arco			640		
Previndai			76		
Dirigenti con responsabilità strategiche:			588		
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>					
Bracchi Giampio			89		
Rizzi Augusto			16		
Breviglieri Paolo			16		
Vallardi Carlo Luigi			13		
Arletti Renzo			356		
Breviglieri Franco			4		
Calvi Gian Michele			16		
Caputo Paolo			10		
Conti Franco			14		
Cottignoli Federico			4		
Dalocchio Maurizio			15		
Gazzola Filippo			12		
Federici Augusto			4		
Mazzoni Paolo			4		
Monteleone Angelo			4		
Trombetta Alessandra			4		
Valdani Enrico			19		
Di Paolo Giuseppe			288		
Bianco Sergio			104		
Menozzi Maurizio			72		
Gambarelli Luigi			4		
Stachow Johan			4		
Emden Buck			4		
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>					
Gervasoni Anna		15			
Chiusa Otello		87			
Tosi Umberto		37			
Campominosi Paolo		17			
Anelli Maria Gabriella		4			
Totale parti correlate	507	7.420	2.379	52	(42)
Totale valori di bilancio	103.672	77.551	21.376	1.407	(1.556)
Incidenza	0,49%	9,57%	11,13%	3,70%	2,70%

Periodo al 30 giugno 2011

Parti correlate	Ricavi della produzione	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi
CementiRossi Spa		2.172	3	
Sacci Spa		1.950		
RDB Immobiliare Spa		912		
IRC Spa		531		
Immobiliare Di Paolo Prefabbricati Srl		263		3
Rolcim Spa		20		
Steel Project Srl		425		
Fornaci Laterizi Danesi Spa				
Cella Michele		137		
RDB - El Seif	17			
Fondo Arco			525	
Previndai			73	
Dirigenti con responsabilità strategiche:			563	
<u>Membri dei Consigli di Amministrazione Società del Gruppo RDB</u>				
Bracchi Giampio			63	
Rizzi Augusto			15	
Breviglieri Paolo			15	
Vallardi Carlo Luigi			8	
Arletti Renzo			338	
Breviglieri Franco			3	
Calvi Gian Michele			14	
Caputo Paolo			12	
Conti Franco			13	
Cottignoli Federico			3	
Dalocchio Maurizio			14	
Gazzola Filippo			11	
Federici Augusto			3	
Mazzoni Paolo			3	
Monteleone Angelo			3	
Trombetta Alessandra			3	
Valdani Enrico			17	
Di Paolo Giuseppe			135	100
Bianco Sergio			66	
Menozzi Maurizio			74	
Gambarelli Luigi			4	
Stachow Johan			4	
Emden Buck			4	
<u>Membri dei Collegi Sindacali Società del Gruppo RDB:</u>				
Gervasoni Anna		14		
Chiusa Otello		21		
Tosi Umberto		41		
Campominosi Paolo		13		
Anelli Maria Gabriella		4		
Totale parti correlate	17	6.503	1.989	103
Totale valori di bilancio	89.919	81.829	27.621	1.416
Incidenza	0,02%	7,95%	7,20%	7,27%

5. Analisi dei Rischi

CONTINUITA' AZIENDALE

In relazione a quanto indicato nella premessa gli amministratori intendono manifestare in modo esplicito quali sono gli aspetti considerati al fine di supportare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale; presupposto sulla base del quale è stata redatta la relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2011.

In particolare la direzione aziendale ha considerato una vasta gamma di fattori sulla base delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011, nonché l'impegno nel voler sviluppare le azioni ivi previste; ciò in particolare al fine di pervenire ad accordi con tutte le parti coinvolte che possono permettere lo sviluppo e la realizzazione dello stesso.

L'esistenza del presupposto della continuità aziendale prende spunto dalle seguenti considerazioni ritenute di fondamentale rilievo:

- Operazione di cessione dell'impianto di Pontenure

Come descritto in premessa tale operazione comporta un significativo impatto in termini di riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo in considerazione del fatto che, correlativamente alla cessione dell'impianto in oggetto, verrà ceduta anche una passività finanziaria pari a circa 23,4 milioni di euro.

In relazione a tale operazione, inoltre, il Gruppo beneficerà dell'iniezione di liquidità dovuta al corrispettivo della combinata operazione di cessione dell'impianto di Pontenure e acquisto della quota del 44% di RDB Hebel SpA (attualmente in possesso di Xella) per un importo netto pari a circa 11,5 milioni di euro. Gli amministratori ritengono che tale operazioni sia di fondamentale importanza nell'ottica di sviluppo del piano industriale in considerazione dell'impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo.

Il buon esito di tale operazione è supportato dall'accettazione della "binding" offer del 27 luglio 2011 avvenuta in data 28 luglio 2011 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

- Chiusura del cd "Lodo Cividini"

Come descritto in premessa il Gruppo prevede un impatto positivo in termini di liquidità dovuto alla chiusura del cd "Lodo Cividini"; l'oggetto del contendere è stato ampiamente descritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della Capogruppo RDB SpA. In data 5 aprile 2011 il collegio arbitrale ha emesso sentenza positiva a favore di RDB SpA; sentenza che ha permesso al Gruppo di addivenire ad un accordo transattivo "tombale" siglato in data 8 luglio 2011 tramite il quale Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA e i sig.ri Luca ed Eugenio Cividini hanno sostanzialmente accettato le decisioni prese dal collegio arbitrale e manifestata la propria volontà a non intraprendere altre azioni in termini di contenzioso.

L'effetto di tale transazione ha comportato un aumento di disponibilità liquide, derivanti dall'indennizzo riconosciuto a RDB SpA pari a circa 7,3 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di Euro di liberazione di disponibilità "congelati in un c/c vincolato", Euro 4,3 milioni di proventi al netto dei costi legali e cessione di crediti per complessivi Euro 0,7 milioni).

- Attivazione della CIGS

In data 27 luglio 2011 sono stati presi degli accordi in merito all'attivazione della CIGS per un periodo di 12 mesi a partire dal 1 agosto 2011. L'accordo prevede, tra gli altri, che la società debba richiedere il pagamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.

- Chiusura degli impianti meno performanti

Come descritto in premessa, la direzione aziendale ritiene che il ridimensionamento correlato alla chiusura degli impianti produttivi meno performanti possa incidere in modo rilevante nel recupero della redditività operativa in conseguenza della minor incidenza dei costi fissi e saturazione degli impianti. Tale azione avrà un effetto positivo nel medio lungo sulla generazione di flussi finanziari derivante dall'attività operativa e benefici attesi superiori rispetto all'impegno finanziario necessario per la chiusura degli stessi (costi di smantellamento, costi per esuberanza del personale, transazione per la risoluzione dei contratti di affitto degli stabilimenti).

- Fabbisogno di tesoreria e Linee Guida della Manovra finanziaria

In relazione allo stato di avanzamento delle attività preliminari svolte e funzionali al previsto sviluppo del piano Industriale, nel corso del mese di luglio 2011 sono state ottenute, da parte delle principali banche creditrici, nuove linee di credito sotto forma di "anticipi contratti" per un ammontare totale pari a circa 7 milioni di Euro a copertura dei fabbisogni finanziari più urgenti.

In data 5 agosto 2011, la Società, nelle more della definizione del Piano di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedono il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Industriale e di un Piano Finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle società ai sensi dell'art. 67 LF.

Congiuntamente a quanto sopra, sono già stati avviati positivamente accordi con alcuni fornitori al fine di ristrutturare l'intera posizione debitoria del Gruppo a valere sulla garanzia delle forniture utili all'operatività.

- Rafforzamento patrimoniale

A seguito della manifestazione di interesse del 10 giugno 2011 ricevuta da Alias S.r.l. (integrata tramite lettere del 7 luglio e 14 luglio 2011), società controllante di Sacci SpA la quale detiene indirettamente una partecipazione dell'8,9% del capitale sociale, l'Assemblea del patto Parasociale della Società (che raccoglie circa il 52% del capitale sociale di RDB) ha approvato, per quanto di propria competenza, le condizioni e i termini contenuti nella stessa.

La proposta sopra citata prevede il rafforzamento patrimoniale della Capogruppo, mediante sottoscrizione, per mezzo di una società di nuova costituzione che sarà partecipata da Alias S.r.l. e da banche creditrici di RDB ("Newco"), di un aumento di capitale, per Euro 15 milioni, da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari per un importo tale da attribuire al soggetto sottoscrittore una partecipazione nella società pari ai 2/3 del capitale post aumento e, quindi, ad un prezzo di sottoscrizione unitario per azione tra Euro 0,16 e Euro 0,17 e la messa a disposizione a RDB da parte di Newco, attraverso il gruppo Sacci, di servizi finalizzati a fornire un contributo importante per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopra indicati.

Le lettere a supporto della manifestazione di interesse specificano che la relativa vincolatività è subordinata al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

1. Predisposizione da parte di RDB di un piano di risanamento industriale e finanziario, la cui ragionevolezza sia asseverata da un professionista ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) della legge fallimentare;
2. Conclusione soddisfacente per Alias S.r.l del processo di due diligence attualmente in corso;
3. Sottoscrizione di un accordo di risanamento con il ceto bancario;
4. Applicabilità dell'operazione dall'esenzione dall'obbligo di lanciare un offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Emittenti;
5. Accordo sulla strutturazione del veicolo che procederà alla ricapitalizzazione soddisfacente per Alias S.r.l;
6. Ottenimento dell'autorizzazione ovvero non apertura dell'istruttoria in relazione dell'operazione ivi descritta da parte della competente Autorità Antitrust.

La suddetta manifestazione d'interesse non ha carattere vincolante e contempla un periodo di esclusiva di 90 giorni dalla data del 10 giugno 2011.

In relazione all'impegno profuso dalla direzione aziendale per il proseguimento del processo di risanamento del Gruppo, gli Amministratori ritengono concreta la possibilità di addivenire ad un positivo soddisfacimento delle condizioni richieste da Alias S.r.l. e poter procedere al rafforzamento patrimoniale ivi previsto.

RISCHI E CONCLUSIONI

I punti sopra descritti rendono evidente l'estrema peculiarità della presente relazione finanziaria che è redatta sul presupposto e nella prospettiva della futura asseverazione del Piano Industriale ex art. 67 LF funzionale all'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento bancario che permetterebbe lo sviluppo del Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Nelle prossime settimane verrà finalizzato il Piano Finanziario conseguente al Piano Industriale già approvato e necessario per l'asseverazione ai fini dell'art. 67 L.F.

La Società resterà poi in attesa dell'ottenimento dell'asseverazione del piano da parte del soggetto incaricato dr. Riccardo Ranalli e conseguentemente del successivo accordo di ristrutturazione del debito con il ceto bancario fondamentale al buon esito del piano.

Si precisa che, ove non fossero ottenute tale asseverazione e il conseguente accordo di ristrutturazione del debito, verrebbero a porsi il problema della sussistenza dei presupposti di continuità aziendale in base ai quali è stata predisposta la presente relazione finanziaria, con conseguente disapplicazione dei principi contabili di continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono che le azioni poste in essere, e qui esposte, avranno efficacia risolutiva sulle incertezze sulla capacità della Capogruppo RDB SpA e del Gruppo di continuare ad operare sul presupposto della continuità aziendale.

6. Fatti di rilievo del primo semestre 2011

Nel primo semestre 2011 si sono verificati i seguenti eventi straordinari:

In data **29 marzo 2011** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in RDB SpA della controllata Di Paolo Prefabbricati Srl. Agli effetti civilistici e fiscali l'operazione di fusione ha

come data di riferimento il 1 gennaio 2011. Tale fusione non ha nessun impatto sui dati consolidati, in quanto la società è già integralmente consolidata.

In data **13 maggio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria e per il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo, sino al ritorno della redditività. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato all'Amministratore Delegato, l'incarico di predisporre, con l'assistenza di un advisor, il Piano di Risanamento, idoneo ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa.

In data **10 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha ricevuto da Alias Srl, società controllante di Sacci SpA, una manifestazione di interesse non vincolante per un intervento nel capitale di RDB SpA, che si iscrive in una più generale operazione di risanamento e ristrutturazione dell'indebitamento della società. In tale data il consiglio di Amministrazione di RDB SpA e il Direttivo del Patto di Sindacato, hanno espresso valutazione positiva sulla manifestazione di interesse ricevuta.

In data **17 giugno 2011** RDB SpA comunica di avere ricevuto le dimissioni, per ragioni personali, del consigliere non esecutivo Paolo Mazzoni (che detiene una partecipazione pari al 3,96 del capitale) e, per ragioni di opportunità legate anche al percorso intrapreso dalla Società, del Presidente del Collegio Sindacale Anna Gervasoni (che non detiene alcuna partecipazione azionaria nella società). In conseguenza delle dimissioni di quest'ultima, subentra nella carica di Sindaco Effettivo il dr. Vito Pezzati e la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene ricoperta fino alla prossima assemblea dal rag. Otello Chiusa.

In data **21 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA e quello delle controllate RDB Casa SpA e Copre Srl hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di RDB Casa SpA e Copre Srl in RDB SpA. La fusione non avrà nessun effetto sui dati di bilancio consolidato in quanto le società sono già integralmente consolidate.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data **05 luglio 2011** il Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha comunicato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale le proprie dimissioni da Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, con effetto immediato, per ragioni di opportunità che tengono conto anche del percorso di ristrutturazione finanziaria intrapreso dalla società. Nella stessa data il sindaco effettivo Umberto Tosi ha comunicato alla società le proprie dimissioni, con effetto immediato, per ragioni di opportunità che tengono conto anche del percorso di ristrutturazione finanziaria intrapreso dalla società.

In data **06 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha provveduto a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA il prof. Filippo Gazzola.

In data **08 luglio 2011** è stato siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl che prevede la chiusura dei contenziosi di carattere civile e penale in essere tra le parti e recepisce quanto statuito dal lodo arbitrale dell'aprile 2011 che prevede un indennizzo dei danni sofferti dal Gruppo RDB.

In data **15 luglio 2011** l'Assemblea del Patto Parasociale della società, ha approvato, per quanto di propria competenza, le condizioni e i termini contenuti nella proposta del 10 giugno 2011 di Alias Srl.

In data **28 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, nell'ambito delle linee guida definite il 13 maggio 2011, ha approvato il piano industriale di risanamento della società che prevede un ritorno alla redditività operativa nell'esercizio 2012, dopo avere assorbito i costi straordinari legati al risanamento del Gruppo. Nell'ambito del piano di risanamento, la Società ha deliberato di autorizzare la cessione dello stabilimento di RDB Hebel di Pontenure,

attivo nella produzione del Gasbeton. In particolare la società ha accettato l'offerta vincolante di Xella Baustoffe GmbH.

In data **5 agosto 2011**, RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente, le "Società") hanno concordato con le principali banche finanziatrici (rappresentanti oltre l'80 per cento dell'indebitamento bancario) un accordo di moratoria e standstill, la cui scadenza è stata fissata al 15 ottobre 2011, che prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine. L'accordo di moratoria e standstill è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle Società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un piano industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67.

Tale accordo, la cui efficacia era inizialmente soggetta a condizione sospensiva, per effetto dell'accettazione della proposta da parte di tutte le banche è pienamente efficace.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

La congiuntura del mercato delle costruzioni in Italia permane imprevedibile ed estremamente difficile.

Da molti mesi il Gruppo è impegnato in un complesso piano di ristrutturazione e ridimensionamento delle attività al fine di recuperare la redditività necessaria a finanziare la residua attività. In particolare, si ricorda che in data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano di Risanamento, il 5 agosto è stato stipulato l'accordo di standstill con le principali banche finanziatrici. Inoltre, sono in corso le negoziazioni con il sistema finanziario della manovra finanziaria a sostegno del Piano di Risanamento che verrà asseverato dall'Esperto nominato ai sensi dell'art.67 Legge Fallimentare.

Il Piano di Risanamento prevede, tra l'altro, la cessione (in corso) di parte delle attività del Gasbeton e l'aumento di capitale riservato ad una società di nuova costituzione che sarà partecipata da Alias Srl (che detiene indirettamente l'8,9% del capitale sociale della Società) e da banche creditrici di RDB (vedasi comunicato del 10.06.2011 per le relative condizioni).

L'aumento di capitale è previsto per 15 milioni di Euro, ad un prezzo unitario tra le 0,16 Euro e 0,17 Euro da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari.

L'azienda potrà superare questo delicato momento di tensione se il sistema bancario continuerà a fornire adeguato supporto al fine di mantenere il circolo virtuoso pagamenti, fatturazione, anticipi pagamenti.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso della seconda parte dell'esercizio 2011 è impegnato ad effettuare tutte le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi necessari all'attuazione del piano industriale così come esposti nei paragrafi "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011" e "Analisi dei rischi".

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA ALLA FINE DEL PERIODO (*)***(Valori espressi in Euro migliaia)*

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Note
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	61.730	141.383	1
Avviamento	40.775	73.775	2
Attività immateriali	321	637	3
Attività finanziarie	6.598	598	4
Partecipazioni	164	164	5
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.358	1.938	6
Imposte differite attive	23.590	16.166	7
Totale Attività non correnti	139.536	234.660	
Attività correnti			
Rimanenze	42.990	53.372	8
Crediti commerciali	101.236	109.038	9
Crediti verso erario	854	2.050	10
Altri crediti	7.415	5.182	11
Altre attività finanziarie	7.814	21.234	12
Disponibilità liquide	17	5.132	13
Totale Attività correnti	160.326	196.008	
Attività incluse in aggregati in dismissione	37.032	-	14
TOTALE ATTIVITA'	336.894	430.668	

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Note
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale sociale emesso e sottoscritto	42.851	42.981	
Riserve	83.939	93.510	
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(91.855)	(9.332)	
Totale Patrimonio netto di Gruppo	34.935	127.159	
Riserve di Terzi	6.949	5.988	
Utile (perdita) del periodo di Terzi	346	968	
Totale Patrimonio netto di Terzi	7.295	6.956	
Totale Patrimonio netto	42.230	134.115	15
Passività non correnti			
Debiti verso banche	25.321	53.521	16
Altre passività finanziarie	764	1.008	17
Fondi per rischi ed oneri	17.245	3.459	18
Fondi relativi al personale	9.081	9.635	19
Imposte differite passive	6.365	12.736	20
Totale Passività non correnti	58.777	80.359	
Passività correnti			
Debiti verso banche	77.268	76.342	21
Altre passività finanziarie	1.153	12.510	22
Debiti verso fornitori	108.314	102.609	23
Debiti per imposte	2.876	5.247	24
Altre passività	22.456	19.485	25
Totale Passività correnti	212.067	216.193	
Passività incluse in aggregati in dismissione	23.820	-	26
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	336.894	430.668	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO (*)*(Valori espressi in Euro migliaia)*

	30/06/2011	30/06/2010	Note
Ricavi della produzione	89.919	103.672	
Altri ricavi	7.560	1.368	
Totale ricavi e proventi	97.479	105.040	27
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	52.666	51.298	28
Costi per servizi	29.163	26.253	29
Ammortamenti e perdite di valore	76.050	2.713	30
Accantonamenti e svalutazioni	13.583	171	31
Costi del personale	27.621	21.535	32
Altri costi	1.416	1.407	33
Totale costi	200.499	103.377	
Risultato operativo	(103.020)	1.663	
Proventi finanziari	65	68	34
Oneri finanziari	2.771	2.157	35
Utili/(perdite) su cambi	(100)	573	36
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	767	(40)	37
Risultato prima delle imposte	(105.059)	107	
Imposte sul reddito	(13.550)	1.123	38
Utile (perdita) del periodo (A)	(91.509)	(1.016)	
Utile (perdita) del periodo (A) di Terzi	346	804	
Utile (perdita) del periodo (A) di Gruppo	(91.855)	(1.820)	
Utile (perdita) del periodo per azione base (in Euro)	(2,14)	(0,04)	
Utile (perdita) del periodo diluito per azione (in Euro)	(2,11)	(0,04)	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL PERIODO*(Valori espressi in Euro migliaia)*

	30/06/2011	30/06/2010
Utile (perdita) del periodo (A)	(91.509)	(1.016)
Utili/(perdite) attuariali fondi del personale al netto dell'effetto imposte	(105)	157
Valutazione al fair value derivati di copertura	233	180
Riserva di conversione di bilanci in valuta estera	(278)	14
Totale proventi/(oneri) imputati nel patrimonio (B) (al netto dell'effetto fiscale)	(150)	351
Totale utile (perdita) del periodo (A+B)	(91.659)	(665)
Totale utile (perdita) del periodo attribuibile a:		
Totale utile (perdita) del periodo di Terzi	339	810
Totale utile (perdita) del periodo di Gruppo	(91.998)	(1.475)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL PERIODO*(Valori espressi in Euro migliaia)*

Movimentazione 2010	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Riserve valutaz. al F.V. derivati di copertura	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Utile (Perdita)	Totale PN di Gruppo	Riserve di Terzi	Riserve utili (perdite) attuariali	Utile (perdita) di Terzi	Totale PN Consolidato
Saldi all' 01 gennaio 2010	43.444	113.837	277	(1.087)	(72)	(19.739)	136.660	5.979	(49)	38	142.628
- a riserve		(19.739)				19.739	-	38		(38)	-
Stock Option		48					48				48
Acquisto/vendita azioni proprie	65	17					82				82
Utile (perdita) complessivo del periodo			151	180	14	(1.820)	(1.475)		6	804	(665)
Saldi al 30 giugno 2010	43.509	94.163	428	(907)	(58)	(1.820)	135.315	6.017	(43)	804	142.093
Movimentazione 2010	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Riserve valutaz. al F.V. derivati di copertura	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Utile (Perdita)	Totale PN di Gruppo	Riserve di Terzi	Riserve utili (perdite) attuariali	Utile (perdita) di Terzi	Totale PN Consolidato
Saldi all' 01 gennaio 2010	43.444	113.837	277	(1.087)	(72)	(19.739)	136.660	5.979	(49)	38	142.628
- a riserve		(19.739)				19.739	-	38		(38)	-
- agli azionisti							-				-
Stock Option		95					95				95
Acquisto/vendita azioni proprie	(463)	(533)					(996)				(996)
Acq. ulteriore quota in RDB Terrecotte, Pregeco e Di Paolo							-				-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio			125	501	106	(9.332)	(8.600)		20	968	(7.612)
Saldi al 31 dicembre 2010	42.981	93.660	402	(586)	34	(9.332)	127.159	6.017	(29)	968	134.115
Movimentazione 2011	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) attuariali	Riserve valutaz. al F.V. derivati di copertura	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Utile (Perdita)	Totale PN di Gruppo	Riserve di Terzi	Riserve utili (perdite) attuariali	Utile (perdita) di Terzi	Totale PN Consolidato
Saldi all' 01 gennaio 2011	42.981	93.660	402	(586)	34	(9.332)	127.159	6.017	(29)	968	134.115
- a riserve		(9.332)				9.332	-	968		(968)	-
Stock Option		37					37				37
Acquisto/vendita azioni proprie	(130)	(133)					(263)				(263)
Utile (perdita) complessivo del periodo			(98)	233	(278)	(91.855)	(91.998)		(7)	346	(91.659)
Saldi al 30 giugno 2011	42.851	84.232	304	(353)	(244)	(91.855)	34.935	6.985	(36)	346	42.230

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO*(Valori espressi in Euro migliaia)*

	Periodo al 30 giugno 2011	Periodo al 31 dicembre 2010	Periodo al 30 giugno 2010
Utile/(Perdita) del periodo	(91.509)	(8.363)	(1.016)
Ammortamenti e perdite di valore	76.050	4.871	2.713
Accantonamenti a fondi diversi (incluso f.do svalutazione LIC)	2.830	(1.875)	(1.585)
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	8.334	(424)	586
Accantonamenti a fondi relativi al personale	9.140	126	80
Accantonamenti e svalutazioni non ricorrenti	5.017	-	-
Stock Option	37	94	48
Proventi / (oneri) non monetari derivato	233	501	180
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	(833)	(299)	(54)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.871	4.698	1.609
Imposte sul reddito	(13.550)	84	1.124
Flusso di cassa prima della variazione del capitale d'esercizio	(1.380)	(587)	3.685
Variazioni intervenute nelle voci:			
- rimanenze	(7.864)	60.198	25.683
- crediti commerciali	(464)	(5.830)	(7.422)
- altri crediti e altre attività, incluse imposte differite attive	(1.035)	3.343	3.488
- debiti commerciali	5.705	(17.907)	(17.982)
- anticipi da clienti	16.237	(38.664)	(16.796)
- altre passività, incluse imposte differite passive	(194)	(1.319)	(419)
Flusso di cassa del risultato operativo	11.005	(766)	(9.763)
Pagamento benefici ai dipendenti	(464)	(2.574)	(860)
Pagamenti di passività accantonate a fondi diversi	(529)	(1.908)	(1.107)
Flusso di cassa netto da attività operativa (A)	10.012	(5.248)	(11.730)
Investimenti netti in:			
- attività immateriali e avviamento	32.994	(61)	(3)
- attività materiali	(33.107)	(5.513)	(1.417)
- partecipazioni non consolidate	(3.931)	-	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)	(4.044)	(5.574)	(1.420)
Variazione di debiti verso banche e altri finanziatori	(15.516)	12.332	20.277
Variazioni nelle attività finanziarie non correnti	(6.000)	29	22
Variazione nella consistenza di azioni proprie	(263)	(995)	82
Variazioni nelle attività finanziarie correnti	13.420	(1.275)	(2.609)
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	64	227	68
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	(2.788)	(4.244)	(1.383)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (C)	(11.083)	6.074	16.457
Flusso di cassa netto del periodo (A) + (B) + (C)	(5.115)	(4.748)	3.307
Disponibilità liquide a inizio periodo	5.132	9.879	9.879
Disponibilità liquide a fine periodo	17	5.131	13.186

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)*(Valori espressi in Euro migliaia)*

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010	Di cui parti correlate (*)	Note
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	61.730		141.383		1
Avviamento	40.775		73.775		2
Attività immateriali	321		637		3
Attività finanziarie	6.598		598		4
Partecipazioni	164		164		5
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.358		1.938		6
Imposte differite attive	23.590		16.166		7
Totale Attività non correnti	139.536	-	234.660	-	
Attività correnti					
Rimanenze	42.990		53.372		8
Crediti commerciali	101.236	271	109.038	224	9
Crediti verso erario	854		2.050		10
Altri crediti	7.415		5.182		11
Altre attività finanziarie	7.814	461	21.234	4.801	12
Disponibilità liquide	17		5.132		13
Totale Attività correnti	160.326	732	196.008	5.025	
Attività incluse in aggregati in dismissione	37.032		-		14
TOTALE ATTIVITA'	336.894	732	430.668	5.025	

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010	Di cui parti correlate (*)	Note
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale sociale emesso e sottoscritto	42.851		42.981		
Riserve	83.939		93.510		
Utile (perdita) del periodo	(91.855)		(9.332)		
Totale Patrimonio netto di Gruppo	34.935	-	127.159	-	
Riserve di Terzi	6.949		5.988		
Utile (perdita) del periodo di Terzi	346		968		
Totale Patrimonio netto di Terzi	7.295	-	6.956	-	
Totale Patrimonio netto	42.230	-	134.115	-	15
Passività non correnti					
Debiti verso banche	25.321		53.521		16
Altre passività finanziarie	764		1.008		17
Fondi per rischi ed oneri	17.245		3.459		18
Fondi relativi al personale	9.081		9.635		19
Imposte differite passive	6.365		12.736		20
Totale Passività non correnti	58.777	-	80.359	-	
Passività correnti					
Debiti verso banche	77.268		76.342		21
Altre passività finanziarie	1.153		12.510		22
Debiti verso fornitori	108.314	8.821	102.609	6.694	23
Debiti per imposte	2.876		5.247		24
Altre passività	22.456	1.106	19.485	445	25
Totale Passività correnti	212.067	9.927	216.193	7.139	
Passività incluse in aggregati in dismissione	23.820	-	-	-	26
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	336.894	9.927	430.668	7.139	

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alle tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)*(Valori espressi in Euro migliaia)*

	30/06/2011	Di cui parti correlate (*)	30/06/2010	Di cui parti correlate (*)	Note
Ricavi della produzione	89.919		103.672		
Altri ricavi	7.560	17	1.368	507	
Totale ricavi e proventi	97.479	17	105.040	507	27
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	52.666	4.567	51.298	5.806	28
Costi per servizi	29.163	1.936	26.253	1.614	29
Ammortamenti e perdite di valore	76.050		2.713		30
Accantonamenti e svalutazioni	13.583		171		31
Costi del personale	27.621	1.989	21.535	2.379	32
Altri costi	1.416	103	1.407	52	33
Totale costi	200.499	8.595	103.377	9.851	
Risultato operativo	(103.020)		1.663		
Proventi finanziari	65		68		34
Oneri finanziari	2.771		2.157	2	35
Utili/(perdite) su cambi	(100)		573		36
Risultato netto delle società valutate con il metodo del p.n.	767	767	(40)	(40)	37
Risultato prima delle imposte	(105.059)	767	107	(42)	
Imposte sul reddito	(13.550)		1.123		38
Utile (perdita) del periodo	(91.509)		(1.016)		
Utile (perdita) del periodo di terzi	346		804		
Utile (perdita) del periodo di gruppo	(91.855)		(1.820)		

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alle tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA*(Valori espressi in Euro migliaia)*

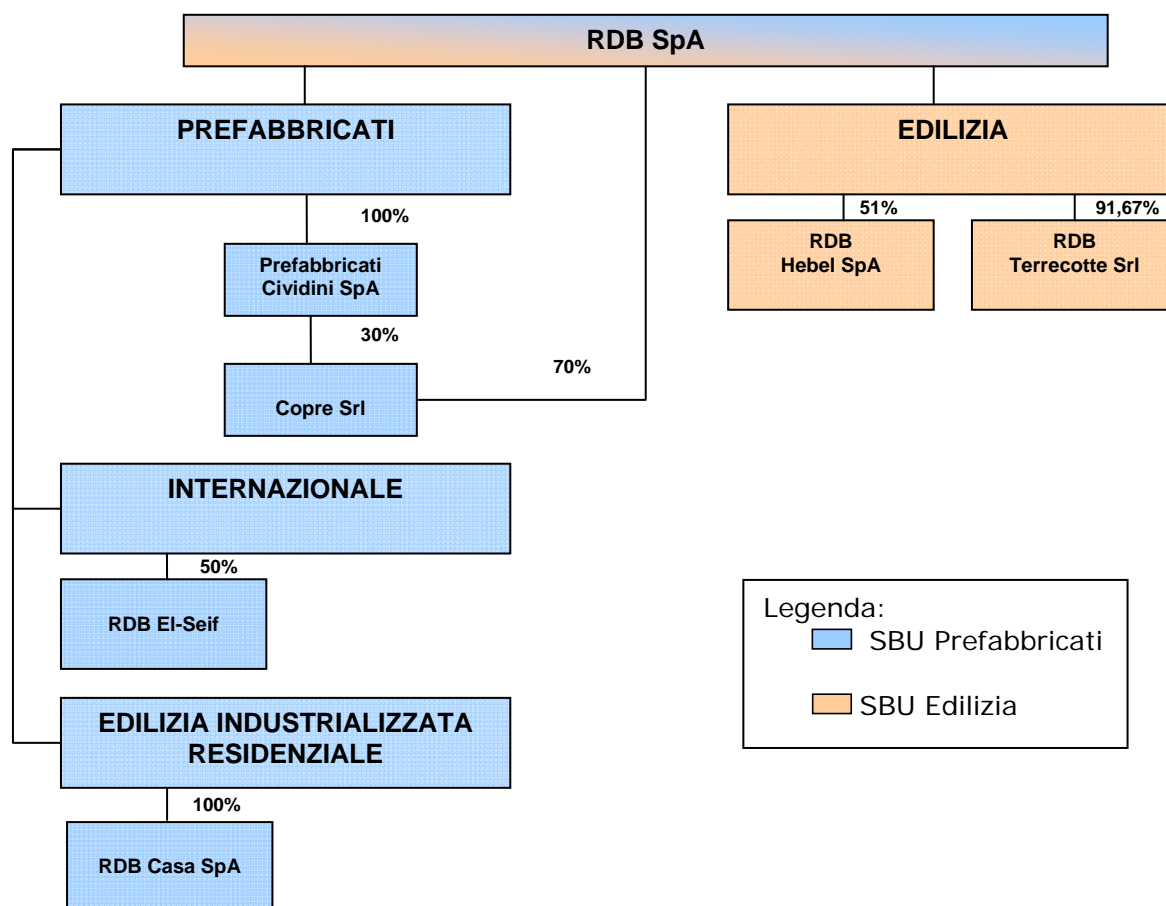
	Di cui proventi e oneri non ricorrenti (*)		Di cui proventi e oneri non ricorrenti (*)		Note
	30/06/2011		30/06/2010		
Ricavi della produzione	89.919		103.672		
Altri ricavi	7.560	4.835	1.368		
Totale ricavi e proventi	97.479	4.835	105.040	-	27
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	52.666	2.122	51.298		28
Costi per servizi	29.163	507	26.253		29
Ammortamenti e perdite di valore	76.050	73.374	2.713		30
Accantonamenti e svalutazioni	13.583	5.017	171		31
Costi del personale	27.621	9.000	21.535	159	32
Altri costi	1.416		1.407		33
Totale costi	200.499	90.020	103.377	159	
Risultato operativo	(103.020)	(85.185)	1.663	(159)	
Proventi finanziari	65		68		34
Oneri finanziari	2.771		2.157		35
Utili/(perdite) su cambi	(100)		573		36
Risultato netto delle società valutate con il metodo del p.n.	767		(40)		37
Risultato prima delle imposte	(105.059)	(85.185)	107	(159)	
Imposte sul reddito	(13.550)		1.123		38
Utile (perdita) dell'esercizio	(91.509)	(85.185)	(1.016)	(159)	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	346		804		
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	(91.855)		(1.820)		

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo RDB opera dal 1908 nel settore delle industrie per le costruzioni prefabbricate in cemento armato e nel settore dei componenti per l'edilizia. In tale ambito, il Gruppo RDB in Italia rappresenta, in termini di fatturato e di capacità produttiva, il principale produttore di strutture prefabbricate in cemento armato per la realizzazione di edifici non residenziali e di mattoni in calcestruzzo cellulare, nonché uno dei principali produttori di mattoni "faccia a vista" destinati soprattutto alla realizzazione di edifici ad uso residenziale.

Al 30 giugno 2011 la struttura del Gruppo RDB è la seguente:



In particolare, il Gruppo RDB è attivo nella:

- progettazione, produzione ed installazione di strutture prefabbricate in cemento armato con differenti sistemi costruttivi per la realizzazione di edifici destinati ad attività industriali, commerciali, di logistica e, in misura minore, di infrastrutture per la viabilità.
- produzione e distribuzione di componenti per l'edilizia con destinazione prevalentemente residenziale ed in particolare di mattoni in calcestruzzo cellulare e di mattoni faccia a vista. Tale attività è svolta dal segmento operativo edilizia.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

I risultati del primo semestre 2011 accolgono gli effetti patrimoniali-economici e le conseguenze delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Tale piano prevede un drastico ridimensionamento dell'intera struttura del Gruppo, tra cui la chiusura di impianti produttivi del segmento prefabbricati meno performanti, con conseguente rideterminazione della vita utile degli stessi che ha comportato maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

Nello specifico, all'interno del segmento prefabbricati, il predetto piano prevede la chiusura di 6 stabilimenti, e momentanea sospensione di ulteriori 2 siti, su 12 complessivi, con l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di saturazione e quindi indici di efficienza più elevati.

In particolare è prevista la chiusura dei siti produttivi di Lomello, Lomagna, Villafranca, Occimiano, Osio, Bitetto e la chiusura di un ulteriore sito la cui scelta ricadrà tra Montepulciano o Bellona la cui produzione è momentaneamente sospesa per entrambi. La scelta dell'eventuale impianto su cui riattivare la produzione, dipenderà dalla capacità di minimizzare i costi relativi agli stabilimenti sia durante il periodo di chiusura sia successivamente alla riapertura.

Ai fini della presente "Relazione finanziaria", nell'incertezza dovuta allo sfruttamento di eventuali nuove opportunità di mercato attese a partire dal 2013, si è proceduto ad effettuare opportune svalutazioni con riferimento sia al sito produttivo di Montepulciano che di Bellona.

Tali eventi determinano una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

Inoltre il 28 luglio 2011 la Società ha concordato la cessione dello stabilimento di Pontenure di RDB Hebel come precedentemente illustrato.

Al fine di dare una miglior lettura del presente bilancio intermedio è stato predisposto lo schema di "Conto economico consolidato del periodo suddiviso per natura" per evidenziare gli effetti economici rilevati nel presente bilancio intermedio.

Il presente bilancio intermedio consolidato si riferisce al periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2010 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio consolidato sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio intermedio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Conto Economico Complessivo consolidato, dalle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalle Note Esplicative. I dati economici e il Rendiconto Finanziario consolidato del semestre chiuso al 30 giugno 2011 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2010. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010. Le variazioni del patrimonio netto consolidato sono confrontate con i dati

dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010 e con i dati del semestre chiuso al 30 giugno 2010.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2011 esprime l'andamento economico finanziario del Gruppo, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo conseguirà nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2011.

I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio intermedio consolidato sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato della RDB S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, cui si rimanda per una descrizione completa. Nel semestre intercorso non sono stati emessi nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, anche a seguito del processo di "improvement" annuale, che abbiano avuto un effetto rilevante per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2011.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2011 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 e adottati dal Gruppo
A partire dal 2011 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IAS 24 rivisto - Informativa di bilancio sulle transazioni con entità correlate. La nuova versione dello IAS 24, emessa nel novembre 2009, semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parte correlata. L'adozione di tale principio contabile non ha prodotto per il Gruppo alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio;
- Miglioramenti agli IAS/IFRS (2010) emesso nel maggio del 2010 e omologato nel febbraio del 2011 è applicabile per la maggior parte delle modifiche in esso contenute a partire dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tali principi non ha comportato effetti significativi sul bilancio intermedio del Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 ma non rilevanti per il Gruppo

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari esposizione in bilancio. L'emendamento disciplina la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominata in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente;
- IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima. L'emendamento consente alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima di riconoscerla come attività;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissioni di strumenti di capitale. Con questa interpretazione l'IFRIC ha fornito le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico;
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive. In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile;
- IAS 12 – Imposte sul reddito. In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore che richiede di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012;
- IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS). In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore a tale principio che sarà applicabile dal 1° luglio 2011;
- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. L'IFRS 10 fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione.
- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.
- IFRS 12 – Informazioni aggiuntive sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società dovrà fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles).
- IFRS 13 – Fair value measurement. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso, in accordo con il FASB, una guida per le misurazioni al fair value. Tale guida, che rappresenta il culmine di cinque anni di lavoro, è oltre ad un importante strumento di supporto nelle valutazioni del fair value, un elemento di armonizzazione tra principi contabili europei e americani, e una risposta che lo IASB e il FASB hanno voluto dare ai mercati per contrastare la crisi finanziaria globale. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.
- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato tale emendamento che richiede di raggruppare tutti i componenti presentati nel conto economico complessivo (OCI o Other Comprehensive

Income) a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Tale emendamento è stato recepito anche dal FASB al fine migliorare la comparabilità tra principi contabili internazionali (IFRS) e principi contabili americani (US GAAP). Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2012.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato la versione rivista dello IAS 19. I più importanti cambiamenti riguardano l'eliminazione dell'opzione nota come "metodo del corridoio" per la registrazione degli utili e delle perdite attuariali, la presentazione delle variazioni delle attività e delle passività derivanti dai piani a benefici definiti, inclusa la loro rideterminazione, nel conto economico compressivo, e una maggiore richiesta di informazioni relative alle caratteristiche e ai rischi per la società dei piani a benefici definiti. Gli emendamenti hanno la finalità di fornire al lettore di bilancio una situazione più chiara degli obblighi della società relativamente ai piani a benefici definiti e di come questi potranno influenzare in futuro le performance economiche, il cash flow e la posizione finanziaria netta della società. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Alla data attuale della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

2.2 Area di consolidamento

Al 30 giugno 2011 il perimetro di consolidamento del Gruppo RDB è il seguente:

Denominazione Sociale	Sede	Capitale	Valuta	Soci	Prop.	Quota consolidata
RDB SpA	Pontenure (PC)	45.861.025	Euro	RDB SpA		
Prefabbricati Cividini SpA	Osio Sopra (BG)	1.000.000	Euro	RDB SpA	100%	100%
Copre Srl	Bergamo	46.000	Euro	RDB SpA	70%	100%
				Prefabbricati Cividini SpA	30%	
RDB Hebel SpA	Pontenure (PC)	2.080.000	Euro	RDB SpA	51%	100%
RDB Terrecotte Srl	Pontenure (PC)	15.000.000	Euro	RDB SpA	91,6%	100%
RDB Casa SpA	Pontenure (PC)	120.000	Euro	RDB SpA	100%	100%
RDB El Seif Company (*)	Arabia Saudita	60.000.000	Sar	RDB SpA	50%	Metodo del patrimonio netto

(*) "RDB – El Seif Company" è stata valutata con il metodo del patrimonio netto con riferimento agli ultimi dati disponibili alla data del 31 marzo 2011.

2.3 Variazioni nell'area di consolidamento

Non si segnalano modifiche intervenute nella struttura societaria del gruppo durante il primo semestre 2011 ad eccezione dell'avvenuta fusione per incorporazione in RDB SpA della controllata Di Paolo Prefabbricati Srl già integralmente consolidata.

3. CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in Euro milioni)

Semestre al 30 giugno	Prefabbricati		Edilizia		Totale	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Ricavi della produzione	65,0	76,4	24,9	27,3	89,9	103,7
Ammortamenti	41,9	1,5	1,1	1,2	43,0	2,7
Margine operativo lordo	(99,0)	1,7	(4,0)	2,8	(103,0)	4,5

Per completezza di informativa si riportano i medesimi valori con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Valori al 31 dicembre 2010	Prefabbricati	Edilizia	Totale
	2010	2010	2010
Ricavi della produzione	150,9	50,4	201,3
Ammortamenti	2,9	2,0	4,9
Margine operativo lordo	(5,5)	1,6	(3,9)

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**Nota 1 - Immobili, impianti, macchinari e altri beni**

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" ammonta a Euro 61.730 migliaia (Euro 141.383 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce per i periodi dal 31 dicembre 2009 al 30 giugno 2010 e dal 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011:

Al 31 Dicembre 2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 Giugno 2010
143.596	1.516	(99)	(2.571)	142.442
143.596	1.516	(99)	(2.571)	142.442

Al 31 Dicembre 2010	Riclassific e	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 Giugno 2011
141.383	(37.032)	514	(408)	(42.727)	61.730
141.383	(37.032)	514	(408)	(42.727)	61.730

La colonna "riclassifiche" si riferisce alla riclassifica nella voce "Attività incluse in aggregati in dismissione" del valore degli immobili e impianti di proprietà della controllata RDB Hebel SpA, stabilimento di Pontenure (PC), che, come già menzionato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011", sono destinati alla vendita.

Si segnala inoltre che, come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011", il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura di alcuni siti produttivi. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 40.374 migliaia.

Nota 2 – Avviamento

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Avviamento", ammonta a Euro 40.775 migliaia (Euro 73.775 al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Avviamento	40.775	73.775	(33.000)

Come precedentemente illustrato, è stato approvato un Piano Industriale di Risanamento 2011-2016.

La predisposizione ed approvazione di tale Piano in forte discontinuità rispetto a quello approvato nel mese di dicembre 2010, è la conseguenza principale dell'aggravarsi della crisi del comparto dell'edilizia e delle costruzioni prefabbricate (registrando una costante riduzione della domanda) e degli inattesi e rilevanti impatti negativi sia economici che finanziari sofferti dal Gruppo RDB nel corso del 1° semestre del 2011 in tale contesto di mercato.

In tale ambito, e quindi sulla base delle risultanze del nuovo Piano si è reso necessario rielaborare l'esercizio di impairment test relativamente agli asset allocati alle CGU Prefabbricati (dove risultano allocati valori di avviamento per circa 74 milioni di Euro) ed alla CGU Edilizia (dove non risultano valori di avviamento allocati).

L'analisi proposta dal Management di RDB si basa sulle seguenti principali assunzioni:

- I Capitali Investiti Netti (CIN) delle CGU Prefabbricati ed Edilizia fanno riferimento ai valori patrimoniali consuntivi al 30/06/2011 i quali riflettono gli effetti del Piano Industriale e delle iniziative di risanamento.
- Il CIN consuntivato è stato opportunamente rettificato degli asset/liabilities di natura fiscale e finanziaria non riflessi nel value in use.
- Il TFR attualizzato fa riferimento al dato consuntivato al 30/06/2011. L'attualizzazione proposta tiene in considerazione il calcolo attuariale svolto ai fini IFRS e una liquidazione complessiva del Fondo in 15 anni.
- Il costo medio ponderato del capitale ("Wacc") fa riferimento ai parametri medi di settore rilevati al 30/06/2011 ed è pari per entrambi le CGU a circa l' 8,7%. Rispetto ai valori rilevati al 31/12/2010 oltre all'aggiornamento dei dati medi di settore al 30/6/2011 si è considerato un maggior rischio specifico di circa 3 punti percentuali per catturare congiuntamente le incertezze ancora esistenti circa la ripresa del mercato dell'edilizia in Italia e le contingenze collegate alla realizzabilità del Piano Industriale di Risanamento.
- Il tasso "g" è stato posto pari a zero in funzione del fatto che il Piano Industriale di Risanamento prevede il raggiungimento al 2016 della piena capacità produttiva degli impianti esistenti.
- Le previsioni economiche per CGU utilizzate ai fini delle analisi di impairment fanno riferimento al Piano Industriale e delle iniziative di risanamento approvato in data 28 Luglio 2011.

I risultati preliminari ai quali il Management di RDB è prevenuto:

CGU - PREFABBRICATI

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Prefabbricati" (inclusivo dell'avviamento) al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, si è stimato preliminarmente una perdita di valore di circa 33 milioni di Euro.

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto rettificato della CGU al 30/6/2011 (pari a circa 82,5 milioni di Euro) è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base di tassi di sconto superiori ed inferiori di 0,25%, 0,50% e 0,75% e di un tasso "g" pari a 0,5% e 1,0%.

RDB CGU Prefabbricati - Value in Use - Sensitivity analysis

€/mln		WACC						
		7,9%	8,2%	8,4%	8,7%	8,9%	9,2%	9,4%
g	0,0%	58	55	52	49	47	45	42
	0,5%	60	57	54	51	49	46	44
	1,0%	62	59	56	53	51	48	46

RDB Prefabbricati - Delta Value in Use - CIN - Sensitivity analysis

€/mln		WACC						
		7,9%	8,2%	8,4%	8,7%	8,9%	9,2%	9,4%
g	0,0%	(24)	(28)	(30)	(33)	(36)	(38)	(40)
	1,0%	(22)	(26)	(28)	(31)	(34)	(36)	(38)
	1,5%	(20)	(24)	(27)	(29)	(32)	(34)	(37)

CGU - EDILIZIA

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Edilizia" al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, in base alla metodologia del value in use, si stima preliminarmente una perdita di valore di circa 19 milioni di Euro. Tuttavia, ai fini del test di impairment per la CGU EDILIZIA vengono presi in considerazione anche i fair value definiti sulla base di perizie indipendenti e dei prezzi di riferimento relativi a trattative in essere circa la cessione di alcuni impianti ormai in stato molto avanzato che portano ad escludere la necessità di apportare svalutazioni relativamente a tale CGU.

Tuttavia, a titolo esemplificativo, si riporta un'analisi di sensitività nella quale il valore contabile del capitale investito netto rettificato della CGU al 30/6/2011 (pari a circa 45,5 milioni di Euro) è confrontato con il relativo valore d'uso calcolato sulla base di tassi di sconto superiori ed inferiori di 0,25%, 0,50% e 0,75% e di un tasso "g" pari a 0,5% e 1,0%.

RDB CGU Edilizia - Value in Use - Sensitivity analysis

	€/mln	WACC						
		7,9%	8,2%	8,4%	8,7%	8,9%	9,2%	9,4%
g	0,0%	28	28	27	26	26	25	24
	0,5%	30	29	28	27	26	26	25
	1,0%	31	30	29	28	27	27	26

RDB CGU Edilizia - Delta Value in Use - CIN - Sensitivity analysis

	€/mln	WACC						
		7,9%	8,2%	8,4%	8,7%	8,9%	9,2%	9,4%
g	0,0%	(17)	(18)	(19)	(19)	(20)	(21)	(21)
	0,5%	(16)	(17)	(18)	(18)	(19)	(20)	(21)
	1,0%	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)

Nota 3 – Attività immateriali

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Attività immateriali" ammonta a Euro 321 migliaia (Euro 637 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce per i periodi 31 dicembre 2009 al 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011:

Al 31 Dicembre 2009	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 Giugno 2010
870	3		(141)	732
870	3	-	(141)	732

Al 31 Dicembre 2010	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Al 30 Giugno 2011
637	6		(322)	321
637	6	-	(322)	321

Nota 4 – Attività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Attività finanziarie non correnti” ammonta a Euro 6.598 migliaia (Euro 598 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 Giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Depositi cauzionali	447	448	(1)
Crediti per caparre penitenziali a fornitori	150	150	-
Certificato di deposito Unicredit	6.001	-	6.001
Totale	6.598	598	6.000

L' incremento della voce “Certificato di deposito Unicredit”, deriva dal riscadenziamento del deposito nominativo relativo alla fideiussione rilasciata da RDB SpA nell'interesse di RDB EI Seif company che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 era classificato nelle attività correnti.

Nota 5 – Partecipazioni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce “Partecipazioni” ammonta a Euro 164 migliaia (Euro 164 migliaia al 31 dicembre 2010).

La voce rimane invariata rispetto al dato al 31 dicembre 2010.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Technopref SpA	26	26	-
Laterimmobiliare Srl	19	19	-
Altre	119	119	-
Totale	164	164	-

Nota 6 – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" ammonta a Euro 6.358 migliaia (Euro 1.938 migliaia al 31 dicembre 2010).

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
RDB El-Seif	6.358	1.938	4.420
Totale	6.358	1.938	4.420

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta per circa Euro 3.900 migliaia all'incremento del capitale versato dalla Capogruppo a RDB El Seif Company, per circa Euro 767 migliaia al risultato del periodo della RDB El Seif Company ed il restante per effetto della conversione in Euro del bilancio della medesima. La valutazione è stata effettuata avendo come riferimento gli ultimi dati disponibili, relativi al 31 marzo 2011.

Nota 7 – Imposte differite attive

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Imposte differite attive" ammonta a Euro 23.590 migliaia (Euro 16.166 migliaia al 31 dicembre 2010).

Sono state svalutate tutte le imposte differite attive relative a perdite fiscali limitatamente riportabili generatesi negli esercizi sino al 31 dicembre 2009.

La voce pertanto include imposte differite attive su perdite fiscali dell'esercizio 2010, per circa 2,7 milioni di Euro per le quali gli Amministratori ritengono che gli utili fiscali futuri saranno sufficienti a permettere l'utilizzo di tale credito. Inoltre la voce comprende imposte differite attive su perdite fiscali dell'esercizio 2011 per 1,7 milioni di Euro e per 19,2 milioni di Euro da imposte generate dalle differenza temporanee. La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate è ritenuta esistente anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente come disciplinata dall'art. 10 del DL 98/2011 (cosiddetta "Manovra correttiva") convertito nella legge n. 111 in data 15 luglio 2011, che consente di utilizzare illimitatamente nel tempo, le perdite accumulate a partire dall'esercizio 2011.

Nota 8 – Rimanenze

Al 30 giugno 2011, la voce "Rimanenze" ammonta a Euro 42.990 migliaia (Euro 53.372 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	13.246	16.927	(3.681)
Prodotti finiti	9.380	8.832	548
Lavori in corso su ordinazione	71.084	62.699	8.385
Acconti da clienti per lavori in corso	(50.720)	(35.086)	(15.634)
Totale	42.990	53.372	(10.382)

Nel periodo in oggetto si registra un decremento derivante dalla conclusione di commesse in corso alla data del 31 dicembre 2010 che è compensato solo parzialmente dalle commesse ancora in produzione. Si segnala inoltre che le rimanenze di Materie prime e prodotti finiti hanno subito una svalutazione di Euro 2.122 migliaia per tenere conto degli effetti della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così, come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011",

Nota 9 – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2011, la voce "Crediti commerciali" ammonta a Euro 101.236 migliaia (Euro 109.038 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Clienti per fatture emesse	60.321	62.519	(2.198)
Clienti soggetti a procedura conc.le	18.310	15.137	3.173
Clienti al contenzioso	7.805	9.199	(1.394)
Effetti attivi	41.905	40.928	977
Clienti fatture e note credito da emettere	258	351	(93)
Fondo svalutazione clienti in procedura conc.le	(17.133)	(14.161)	(2.972)
Fondo svalutazione crediti	(10.230)	(4.935)	(5.295)
Totale	101.236	109.038	(7.802)

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi 31 dicembre 2009 al 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011:

	Al 31 dicembre 2009	Acc.to	Utilizzo	Al 30 giugno 2010
Fondo svalutazione crediti	19.667	586	(322)	19.931
Totale	19.667	586	(322)	19.931

	Al 31 dicembre 2010	Acc.to	Utilizzo	Al 30 giugno 2011
Fondo svalutazione crediti	19.096	8.334	(67)	27.363
Totale	19.096	8.334	(67)	27.363

Gli accantonamenti del periodo derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti. Infatti, l'aggravarsi della crisi nel mercato italiano degli ultimi sei mesi ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), suggerendo ulteriori accantonamenti a copertura dei casi più incerti, di cui Euro 2,2 milioni dovuti a clienti sottoposti a procedura fallimentare nel corso del 2011.

Nota 10 – Crediti verso erario

Al 30 giugno 2011, la voce "Crediti verso erario" ammonta a Euro 854 migliaia (Euro 2.050 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
I.V.A. a credito	301	142	159
Altri crediti verso erario	553	1.908	(1.355)
Totale	854	2.050	(1.196)

La variazione deriva principalmente dalla riclassifica nella voce "Altre attività finanziarie" del credito di RDB SpA verso la controllata RDB Hebel SpA conseguente alla cessione del debito per imposte 2010 di quest'ultima, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo divenuto esigibile nell'esercizio 2011 stante gli accordi in essere.

Nota 11 – Altri crediti

Al 30 giugno 2011, la voce "Altri crediti" ammonta a Euro 7.415 migliaia (Euro 5.182 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Ratei e risconti	2.122	797	1.325
Anticipi rilasciati a fornitori	1.632	1.818	(186)
Crediti verso istituti previdenziali	464	475	(11)
Crediti verso agenti, commissionari e mandanti	1.715	904	811
Altri crediti verso terzi	476	893	(417)
Crediti verso dipendenti	916	266	650
Crediti verso compagnie assicurative	90	29	61
Totale	7.415	5.182	2.233

La variazione del periodo deriva principalmente dall'incremento delle voci:

"Ratei e risconti", che accoglie voci di costo non attribuibili al semestre chiuso al 30 giugno 2011. In particolare, l'incremento deriva principalmente dalla sospensione dei costi sostenuti per l'acquisto di diritti di non concorrenza. Tali costi vengono sospesi nel periodo contrattualmente stabilito.

"Crediti verso dipendenti", che accoglie prevalentemente gli esborsi C.I.G.S./C.I.G. anticipati dalle società del Gruppo per conto dell'Inps;

"Crediti verso agenti, commissionari e mandanti" che accoglie le anticipazioni di commissioni di agenzia e provvigioni su commesse ancora in corso di esecuzione

e dal decremento delle spese legali sostenute relativamente all'arbitrato conclusosi con Ippocampo Srl comprese nella voce "Altri crediti verso Terzi".

Nota 12 – Altre attività finanziarie

Al 30 giugno 2011, la voce "Altre attività finanziarie" ammonta a Euro 7.814 migliaia (Euro 21.234 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Pagamento a Cancelleria del Tribunale	7.332	13.432	(6.100)
Finanziamento a RDB-EI Seif	460	4.491	(4.031)
Certificato di deposito Unicredit	-	3.000	(3.000)
Crediti per vendita partecipazioni	-	311	(311)
Altri minori	22	-	22
			-
Totale	7.814	21.234	(13.420)

Il decremento della voce "Pagamento a Cancelleria del Tribunale" è dovuto ai sopraggiunti accordi con Ippocampo Srl a chiusura totale dei contenziosi in essere tra le parti. In particolare, l'accordo prevede che RDB SpA provveda al pagamento dell'ultima rata del prezzo della partecipazione nel Gruppo Cividini e che, contestualmente, Ippocampo Srl riconosca a titolo d'indennizzo delle passività sofferte e della cauzione versata dal Gruppo RDB un importo complessivo di Euro 7.332 migliaia.

La rappresentazione nella presente situazione patrimoniale del predetto accordo è stata riflessa mediante la compensazione del debito iscritto nelle altre passività finanziarie correnti (per Euro 11.144 migliaia) con il credito di cui trattasi e l'accertamento del credito residuo per Euro 7.332 migliaia. Per effetto di tale contabilizzazione il Gruppo ha beneficiato di un provento netto di Euro 4.835 migliaia iscritto nella voce "Altri ricavi" del conto economico.

Il decremento del finanziamento erogato dalla Capogruppo a RDB-EI Seif è dovuto all'apporto di capitale avvenuto nel periodo.

La diminuzione della voce "certificato di deposito Unicredit" è dovuta allo riscadenziamento dello stesso come già commentato nella nota 4.

Nota 13 – Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2011, la voce "Disponibilità liquide" ammonta a Euro 17 migliaia (Euro 5.131 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Denaro e valori in cassa	9	10	(1)
Depositi bancari e postali	8	5.121	(5.113)
Totale	17	5.131	(5.114)

Per una maggior comprensione dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario ed alla posizione finanziaria netta nonché a quanto riportato dagli amministratori relativamente al profilo attuale del fabbisogno finanziario di Gruppo.

Nota 14 – Attività incluse in aggregati in dismissione

Al 30 giugno 2011, la voce ammonta a Euro 37.032 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2010).

L'incremento si riferisce alla riclassifica del valore degli immobili e impianti di proprietà della controllata RDB Hebel SpA, stabilimento di Pontenure (PC), che, come già menzionato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011", sono destinati alla vendita.

Nota 15 – Patrimonio netto

Al 30 giugno 2011, la voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro 42.230 migliaia (Euro 134.115 migliaia al 31 dicembre 2010).

Per la movimentazione si rimanda al prospetto delle "variazioni del patrimonio netto consolidato del periodo".

Nota 16 - Debiti verso banche

Al 30 giugno 2011, la voce "Debiti verso banche", compresa nelle "passività non correnti", ammonta a Euro 25.321 migliaia (Euro 53.521 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

Società	Istituto finanziatore	Finalità	Importo Erogo	Affidamento Bancario	Data Stipula	Scadenza / Garanzia	Tasso %	Residuo 30.06.11	Quota da rimborsare		
									a breve	oltre l'eserc.	oltre 5 anni
RDB SpA	MedioCredito Centrale SpA	Progetto di R&S "malte estruse"	792	-	25/07/2005	25/07/2016	0,96	502	86	331	85
RDB SpA	UniCredit Banca d'Impresa SpA	Acquisizione Pregeco S.p.A.	5.000	1.093	30/03/2007	31/03/2012	Euribor 3 m +0,37%	1.093	1.093	-	-
RDB SpA	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Acquisizioni e investimenti vari	5.000	5.000	28/07/2009	28/07/2014 Covenant su PFN	Euribor 3 m +2,50%	3.370	3.370	-	-
RDB SpA	Banca Nazionale del Lavoro	Acquisizioni e investimenti vari	15.000	15.000	16/03/2009	16/03/2013 Covenant su PFN	3,31	7.564	4.751	2.813	-
RDB SpA	Banca Popolare di Lodi	Acquisizioni e investimenti vari	3.000	3.000	03/06/2009	30/06/2014	4,68	2.015	761	1.254	-
RDB SpA	Banca Popolare di Verona	Acquisizione Pretecno S.r.l. e Gecofin S.r.l.	5.000	5.000	20/11/2006	31/12/2013	Euribor 3 m +0,60%	2.820	1.270	1.550	-
RDB Hebel	Cariparma&Piacenza SpA	Ampliamento stabilimento Pontenure (PC) (valori compresi nelle passività incluse in aggregati in dismissione)	16.500	16.500	01/07/2008	01/07/2014 Covenant su PFN	Euribor 3 m +1,00%	10.783	3.358	7.425	-
RDB Hebel	Cariparma&Piacenza SpA	Ampliamento stabilimento Pontenure (PC) (valori compresi nelle passività incluse in aggregati in dismissione)	13.500	13.500	23/07/2009	23/07/2019 ipoteca immob. Pontenure (PC)	Euribor 6 m +1,70%	12.575	1.412	5.815	5.348
Terrecotte	Cariparma&Piacenza SpA	Ampliamento stabilimento Borgonovo V.T. (PC)	5.000	5.000	12/02/2008	12/02/2015 Covenant su PFN	Euribor 3 m +1,00%	3.761	1.011	2.750	-
Terrecotte	Cariparma&Piacenza SpA	Ampliamento stabilimento Borgonovo V.T. (PC)	20.000	20.000	23/07/2009	23/07/2019 ipoteca immob. Borgonovo val Tidone (PC)	Euribor 6 m +1,70%	18.631	2.092	8.615	7.924
Totale debiti verso banche								63.114	19.204	30.553	13.357
di cui									(a)	(b)	(c)
passività correnti			14.434								
passività incluse in aggregati in dismissione			4.770								
passività non correnti			25.321								
passività incluse in aggregati in dismissione			18.589								

Le quote entro l'esercizio (Euro 4.770 migliaia) e oltre l'esercizio (18.589 migliaia) dei mutui di pertinenza della controllata RDB Hebel SpA sono state riclassificate nella voce "Passività incluse in aggregati in dismissione" per effetto della prevista cessione degli immobili e impianti, stabilimento di Pontenure (PC), come già menzionato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Si segnala inoltre che è stato riclassificato nei debiti correnti verso banche l'importo di Euro 2.610 migliaia a causa dell'intervenuto mancato rispetto delle clausole contrattuali previste sui parametri di bilancio in riferimento al mutuo acceso da RDB SpA presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Nota 17 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011, la voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "passività non correnti", ammonta a Euro 764 migliaia (Euro 1.008 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Valutazione al fair value derivati di copertura	79	105	-
Debiti verso altri finanziatori	685	903	(218)
Totale	764	1.008	(244)

La voce "debiti verso altri finanziatori" comprende principalmente debiti verso le società di leasing a medio-lungo termine e finanziamenti dal Ministero Attività Produttive.

Nota 18 – Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2011, la voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta a Euro 17.245 migliaia (Euro 3.459 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito la movimentazione per i periodi 31 dicembre 2009 al 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011:

Al 31 dicembre 2009	Acc.to	Utilizzi e rilasci	Al 30 giugno 2010
5.898	32	(1.233)	4.697
5.898	32	(1.233)	4.697
Al 31 dicembre 2010	Acc.to	Utilizzi e rilasci	Al 30 giugno 2011
3.459	14.327	(541)	17.245
3.459	14.327	(541)	17.245

La voce "Accantonamenti" è composta:

per Euro 163 migliaia dall'adeguamento del fondo indennità clientela agenti rispetto alla valutazione attuariale effettuata in base al principio contabile internazionale IAS19;

per Euro 146 migliaia dalla stima dei fondi a copertura di rischi futuri per contenziosi con clienti ed ex dipendenti;

per Euro 1.618 migliaia dalla stima di possibili penalità su lavori in corso di esecuzione;

per Euro 12.400 migliaia dalla stima dei costi futuri da sostenere in conseguenza alle previste chiusure di alcuni stabilimenti produttivi così, come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011". Lo stanziamento comprende Euro 9.000 migliaia per oneri attesi relativi alla mobilità dei dipendenti e per Euro 3.400 migliaia per oneri futuri da riconoscere ai proprietari degli immobili in affitto determinato in misura pari ad un anno di canone.

La voce "Utilizzi e rilasci" comprende utilizzi a copertura di costi per contenziosi con clienti ed ex dipendenti sostenuti nel periodo.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Fondo indennità clientela agenti	927	932	(5)
Fondo imposte per contenziosi tributari	76	76	-
Altri Fondi per rischi ed oneri	16.242	2.451	13.791
Totale	17.245	3.459	13.786

Nota 19 – Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2011, la voce "Fondi relativi al personale" ammonta a Euro 9.081 migliaia (Euro 9.635 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito la movimentazione per i periodi 31 dicembre 2009 al 30 giugno 2010 e 31 dicembre 2010 al 30 giugno 2011:

	Al 31 dicembre 2009	Interest Cost	Service Cost	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Al 30 giugno 2010
Trattamento di fine rapporto	11.435	246	11	(202)	(825)	10.665
Premio di anzianità	411	9	16	(13)	(35)	388
Totale	11.846	255	27	(215)	(860)	11.053

	Al 31 dicembre 2010	Interest Cost	Service Cost	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Riclassifica	Al 30 giugno 2011
Trattamento di fine rapporto	9.302	195	8	137	(453)	(461)	8.728
Premio di anzianità	333	7	14	10	(11)		353
Totale	9.635	202	22	147	(464)	(461)	9.081

Si segnala inoltre che le quote di TFR di pertinenza della controllata RDB Hebel SpA, limitatamente al personale addetto allo stabilimento di Pontenure (PC), per Euro 461 migliaia, sono state riclassificate nella voce "Passività incluse in aggregati in dismissione" per effetto della prevista cessione del predetto stabilimento.

Nota 20 – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2011, la voce "Imposte differite passive" ammonta a Euro 6.365 migliaia (Euro 12.736 migliaia al 31 dicembre 2010).

Il decremento deriva dal rilascio delle imposte differite iscritte in esercizi precedenti sui minori valori fiscali delle immobilizzazioni tecniche per effetto della svalutazione effettuata sui cespiti così come menzionato nella nota 1.

Nota 21 – Debiti verso banche

Al 30 giugno 2011, la voce "Debiti verso banche", compresa nelle "passività correnti", ammonta a Euro 77.268 migliaia (Euro 76.342 migliaia al 31 dicembre 2010). Per una maggior comprensione si rimanda al rendiconto finanziario e alla posizione finanziaria netta.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Scoperti di c/c e anticipi	62.834	60.963	1.871
Quote correnti di mutui e finanziamenti	14.434	15.379	(945)
Totale	77.268	76.342	926

Per il dettaglio della voce "Quote correnti di mutui e finanziamenti" al 30 giugno 2011 si rimanda alla nota "Debiti verso banche" nelle "passività non correnti".

Si segnala inoltre che le quote entro l'esercizio (Euro 4.770 migliaia) dei mutui di pertinenza della controllata RDB Hebel SpA sono state riclassificate nella voce "Passività incluse in

aggregati in dismissione" per effetto della prevista cessione degli immobili e impianti, stabilimento di Pontenure (PC), come già menzionato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Si segnala inoltre che è stato riclassificato nei debiti correnti verso banche l'importo di Euro 2.610 migliaia a causa dell'intervenuto mancato rispetto delle clausole contrattuali previste sui parametri di bilancio.

Nota 22 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011, la voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "passività correnti", ammonta a Euro 1.153 migliaia (Euro 12.510 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Debiti verso Ippocampo Srl	-	11.144	(11.144)
Altri finanziatori	1.153	1.366	(213)
Totale	1.153	12.510	(11.357)

Il decremento della voce "Debito verso Ippocampo Srl" è la conseguenza dei sopraggiunti accordi con Ippocampo Srl così come descritto nella nota 12.

Nota 23 – Debiti verso fornitori

Al 30 giugno 2011, la voce "Debiti verso fornitori" ammonta a Euro 108.314 migliaia (Euro 102.609 migliaia al 31 dicembre 2010).

L'incremento registrato nel periodo è principalmente correlato alla riduzione dei pagamenti ai fornitori avvenuto in conseguenza delle difficoltà finanziarie intercorse nel periodo, descritte nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 24 – Debiti per imposte

Al 30 giugno 2011, la voce "Debiti per imposte" ammonta a Euro 2.876 migliaia (Euro 5.247 migliaia al 31 dicembre 2010).

Nota 25 – Altre passività

Al 30 giugno 2011, la voce "Altre passività" ammonta a Euro 22.456 migliaia (Euro 19.485 migliaia al 31 dicembre 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Anticipi da clienti	14.838	14.006	832
Debiti verso il personale	5.715	3.015	2.700
Altri debiti diversi	513	441	72
Ratei e risconti	118	171	(53)
Debiti verso istituti previdenziali	1.231	1.834	(603)
Altri debiti di varia natura	41	18	23
Totale	22.456	19.485	2.971

L'incremento dei "Debiti verso il personale" è attribuibile al debito verso i dipendenti per le quote di competenza di 13[^], 14[^] mensilità e ferie non godute.

La voce "Anticipi da clienti" include gli acconti fatturati a clienti. Gli stessi sono esposti a riduzione del valore dei lavori in corso qualora il valore di quest'ultimo risulti superiore alla somma contrattualmente fatturata quale anticipo al committente. Nel caso in cui gli acconti fatturati eccedono il valore dei lavori in corso cui si riferiscono, tale eccedenza viene esposta in tale voce.

Nota 26 – Passività incluse in aggregati in dismissione

Al 30 giugno 2011, la voce "Altre passività" ammonta a Euro 23.820 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2010).

L'incremento si riferisce per Euro 23.359 migliaia alla riclassifica del valore dei mutui collegati agli immobili e impianti dello stabilimento di Pontenure (PC), di proprietà della controllata RDB Hebel SpA, e per Euro 461 migliaia alla riclassifica del TFR dei dipendenti del predetto stabilimento che, come già menzionato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011", sono destinati alla cessione a Xella Baustoffe GmbH.

5.COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**Nota 27 – Totale ricavi e proventi**

Al 30 giugno 2011 la voce “Totale ricavi e proventi” ammonta a Euro 97.479 migliaia (Euro 105.040 migliaia al 30 giugno 2010).

Ricavi della produzione

La voce ammonta a Euro 89.919 migliaia (Euro 103.672 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Ricavi delle vendite	81.535	128.479	(46.944)
Variation delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	8.384	(24.807)	33.191
Totale ricavi della produzione	89.919	103.672	(13.753)

I “Ricavi della produzione” registrano un decremento del 13,27% rispetto al primo semestre 2010. La variazione è principalmente riconducibile alla minore attività produttiva sviluppata nel corso del primo semestre 2011. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione “Commenti degli amministratori sull’andamento del gruppo nel 1° semestre 2011”.

Altri ricavi

La voce ammonta a Euro 7.560 migliaia (Euro 1.368 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Affitti impianti e macchinari	160	134	26
Plusvalenza da cessione cespiti	81	23	58
Risarcimento danni e indennizzi assicurativi	1.407	37	1.370
Proventi di competenza es. precedenti	471	657	(186)
Provento dalla transazione con Ippocampo Srl	4.835	-	4.835
Altri ricavi diversi	606	517	89
Totale	7.560	1.368	6.192

La voce "Affitti di impianti e macchinari" accoglie il valore addebitato ai nostri clienti per l'utilizzo di nostre attrezzature nei cantieri.

La voce "Plusvalenze da cessione cespiti" accoglie i ricavi di vendita di beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili ceduti perché ormai obsoleti e non più efficientemente utilizzabili nel processo produttivo.

La voce "Risarcimento danni e indennizzi assicurativi" accoglie gli incassi da società di assicurazione a fronte di danni che la società è a sua volta chiamata a risarcire ai suoi clienti in forza di clausole di garanzia prodotti.

Si segnala che nel periodo al 30 giugno 2011, tale voce accoglie il provento derivante dal risarcimento ottenuto dalla controllata RDB Terrecotte Srl, di euro 1.250 migliaia, a seguito dell'accordo transattivo siglato con il fornitore Sacmi Spa a chiusura del contenzioso insorto a causa del cattivo funzionamento del nuovo impianto di Borgonovo (PC) e dal provento derivante dal risarcimento ottenuto dalla Capogruppo mediante la transazione con Ippocampo Srl come già menzionato nelle note 12 e 22.

La voce "Proventi di competenza di esercizi precedenti" accoglie tutte quelle poste per le quali è venuta a mancare la corretta competenza temporale.

Nota 28 – Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

Al 30 giugno 2011 la voce "Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati" ammonta a Euro 52.666 migliaia (Euro 51.298 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Variazione di rimanenze di materie prime e prodotti finiti	2.951	(450)	3.401
Materie prime e prodotti finiti conto acquisto	29.757	33.953	(4.196)
Opere complementari	16.205	14.797	1.408
Materiale vario di produzione e di manutenzione	1.253	1.216	37
Acquisti vari	2.433	1.581	852
Materiali per ufficio, cancelleria e sanitario	67	202	(135)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		(1)	1
Totale	52.666	51.298	1.368

I "costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati" registrano un incremento del 2,63% rispetto al primo semestre 2010. Il decremento della voce "materie prime e prodotti finiti conto acquisto", come in evidenza nella tabella, deriva dal notevole impiego di materiale già a magazzino. Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi di produzione si rimanda alla sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011". Tale voce comprende inoltre svalutazioni non ricorrenti di materiale vario di magazzino per Euro 2.120 migliaia effettuate a seguito della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così come già illustrato nei "Commenti del amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 29 – Costi per servizi

Al 30 giugno 2011 la voce "Costi per servizi" ammonta a Euro 29.163 migliaia (Euro 26.253 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Servizi da terzi	1.267	602	665
Trasporto a clienti	7.731	6.306	1.425
Montaggi	4.195	2.772	1.423
Provvigioni, premi e contributi agenti	3.193	4.338	(1.145)
Prestazioni in conto produzione	3.267	3.434	(167)
Affitti passivi	3.160	3.077	83
Manutenzioni	1.022	1.065	(43)
Prestazioni tecniche e di progettazione	970	1.006	(36)
Altri servizi di varia natura	4.358	3.653	705
Totale	29.163	26.253	2.910

I "costi per servizi" registrano un incremento del 11,08% rispetto al primo semestre 2010.

La voce altri servizi di varia natura accoglie i costi legali e del collegio arbitrale, sostenuti per la chiusura del contenzioso con Ippocampo Srl per Euro 507 migliaia.

Il decremento della voce "Provvigioni, premi e contributi agenti" è conseguenza della riduzione di ultimazione di lavori in corso di esecuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 30 – Ammortamenti e perdite di valore

Al 30 giugno 2011 la voce "Ammortamenti" ammonta a Euro 76.050 migliaia (Euro 2.713 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.353	2.571	(218)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	40.374	-	40.374
Perdita di valore avviamento	33.000	-	33.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	323	142	181
Totale	76.050	2.713	73.337

Si segnala inoltre che, come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011", il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura di alcuni siti produttivi. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 40.374 migliaia.

Per il commento della voce "Perdita di valore avviamento", si rimanda alla nota 2.

Nota 31 – Accantonamenti e svalutazioni

Al 30 giugno 2011 la voce "Accantonamenti e svalutazioni" ammonta a Euro 13.583 migliaia (Euro 171 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	8.334	587	7.747
Accantonamento indennità clientela agenti	152	31	121
Altri accantonamenti	5.097	(447)	5.544
Totale	13.583	171	13.412

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" accoglie gli accantonamenti del periodo che derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti, alcuni dei quali sono stati sottoposti a procedure concorsuali, come già illustrato nella nota 9.

La voce "Accantonamento indennità clientela agenti" si movimenta per effetto degli accantonamenti di legge e della movimentazione del fondo come conseguenza della valutazione attuariale.

La voce "Altri accantonamenti" è soggetta periodicamente ad un'analisi puntuale dei contenziosi in essere. Le variazioni delle stime hanno conseguentemente un riflesso a conto economico. Si evidenzia che in tale voce sono compresi Euro 3.871 migliaia derivanti da accantonamenti per oneri futuri da riconoscere ai proprietari degli immobili in affitto a seguito delle previste chiusure di alcuni stabilimenti così come già illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 32 – Costi del personale

Al 30 giugno 2010 la voce "Costi del personale" ammonta a Euro 27.621 migliaia (Euro 21.535 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Salari e stipendi	11.912	13.300	(1.388)
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali)	4.560	5.085	(525)
Accantonamento TFR	865	1.491	(626)
Collaborazioni coordinate e continuative	54	137	(83)
Lavoro interinale: costo del personale	99	246	(147)
Compensi amministratori	835	990	(155)
Accantonamenti per oneri chiusura impianti	9.000	-	9.000
Altri costi	296	286	10
Totale	27.621	21.535	6.086

I "costi del personale", tenuto conto degli accantonamenti non ricorrenti di Euro 9.000 migliaia, registrano un decremento del 13,56% rispetto al primo semestre 2010, in linea con il decremento del valore della produzione. La variazione risente anche degli effetti dell'utilizzo della C.I.G./C.I.G.S..

La voce "Accantonamenti per oneri chiusura impianti" comprende la stima degli oneri per incentivi all'esodo derivanti dalle chiusure di alcuni stabilimenti così come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 33 – Altri costi

Al 30 giugno 2011 la voce "Altri costi" ammonta a Euro 1.416 migliaia (Euro 1.407 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni	168	30	138
Oneri fiscali indiretti	174	162	12
Oneri es. precedenti	585	707	(122)
Oneri per transazioni comm.li e diverse	176	-	176
Erogazioni e spese varie	89	278	(189)
Quote associative	102	117	(15)
Altri oneri	122	113	9
Totale	1.416	1.407	9

La voce "Oneri es. precedenti" accoglie tutte quelle poste per le quali è venuta a mancare la corretta competenza temporale.

Nota 34 – Proventi finanziari

Al 30 giugno 2011 la voce "Proventi finanziari" ammonta a Euro 65 migliaia (Euro 68 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Interessi attivi da istituti di crediti	40	38	2
Interessi attivi da clienti	25	25	-
Altri proventi finanziari	-	5	(5)
Totale	65	68	(3)

Nota 35 – Oneri finanziari

Al 30 giugno 2011 la voce "Oneri finanziari" ammonta a Euro 2.771 migliaia (Euro 2.157 migliaia al 30 giugno 2010).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Interessi passivi da istituti di credito	1.194	509	685
Interessi passivi su mutui	1.178	1.344	(166)
Altri oneri finanziari	399	304	95
Totale	2.771	2.157	614

La voce "Altri oneri finanziari" comprende principalmente gli interessi passivi su attualizzazione del TFR per Euro 203 migliaia.

Nota 36 – Utili/(perdite) su cambi

Al 30 giugno 2011 la voce "Utili/(perdite) su cambi" ammonta a Euro (100) migliaia (Euro 573 migliaia al 30 giugno 2010).

Tale voce si genera per effetto della conversione in Euro del finanziamento erogato in SAR dalla Capogruppo alla collegata RDB-EI Seif Company.

Nota 37 – Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 la voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" ammonta a Euro 767 migliaia (Euro (40) migliaia al 30 giugno 2010).

Tale voce accoglie il risultato, con riferimento ai dati ultimi disponibili al 31 marzo 2011, di pertinenza del Gruppo, della collegata RDB EI Seif Company.

Nota 38 – Imposte sul reddito

Al 30 giugno 2011 la voce "Imposte sul reddito" ammonta a Euro 13.550 migliaia (Euro 1.123 migliaia al 30 giugno 2010).

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
Imposte correnti	275	768	(493)
Imposte anticipate	(13.825)	355	(14.180)
Totale	(13.550)	1.123	(14.673)

Per il commento di tale voce si rimanda alle note 7 e 20.

6.DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
Descrizione			
Dirigenti	15	17	(2)
Impiegati	219	288	(69)
Operai	721	827	(106)
Totale	955	1.132	(177)

Il numero puntuale dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, delle imprese incluse nell'area di consolidamento, ripartito per categoria, è il seguente:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazione
Descrizione			
Dirigenti	15	15	-
Impiegati	214	285	(71)
Operai	723	804	(81)
Totale	952	1.104	(152)

7.IMPEGNI

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo RDB:

a) Affitti.

Il Gruppo ha in essere contratti di locazione di immobili riguardanti stabilimenti produttivi e uffici vendite i cui impegni finanziari sono di seguito riportati:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	Variazione
<i>Valori in Euro migliaia</i>			
entro 12 mesi	4.074	6.017	(1.943)
tra 12 mesi e 5 anni	7.268	22.616	(15.348)
oltre 5 anni	9.980	28.415	(18.435)
Totale	21.322	57.048	(35.726)

Il decremento deriva dalla nuova rideterminazione degli impegni per affitti futuri, tenuto conto della chiusura di alcuni stabilimenti così come già precedentemente evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011".

b) Fidejussioni e garanzie

Al 30 giugno 2011 risultano in essere fidejussioni prestate da terzi nell'interesse del Gruppo per un totale di Euro 26.911 migliaia (Euro 26.290 migliaia al 31 dicembre 2010).

8. ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni atipiche ed inusuali – operazioni con parti correlate

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si informa che nel semestre non sono intervenuti eventi od operazioni significative atipiche o inusuali. I rapporti del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione operativa e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie in portafoglio

La società alla data del 30 giugno 2011 detiene n. 3.010.240 azioni proprie, pari al 6,56% del capitale sociale.

Aggiornamento programma di riacquisto di azioni proprie

La Società ha iniziato nel mese di agosto 2007 il piano di acquisto di azioni proprie, sulla base delle linee guida approvate dall'Assemblea degli Azionisti del 28 Febbraio 2007.

L'assemblea degli azionisti del 29 Aprile 2011 ha inoltre rinnovato l'autorizzazione, per 18 mesi a partire da tale data, all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, fino ad un massimo pari al 10% del capitale sociale, e comunque nei limiti e per le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato, in una o più volte.

L'acquisto e la vendita di azioni proprie rispondono alle seguenti finalità:

- La possibilità di investire in azioni della società a prezzi inferiori al loro effettivo valore basato sulla reale consistenza economica del patrimonio netto e sulle prospettive reddituali dell'azienda;
- La possibilità di ridurre il costo medio del capitale sociale;
- L'eventuale utilizzo delle azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservata agli amministratori e/o dipendenti e/o ai collaboratori della Società o di Società facenti parte del Gruppo.

Le azioni saranno acquistabili sul mercato ad un prezzo che non si discosti più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Dal 31 Dicembre 2010 al 29 agosto 2011, RDB ha effettuato i seguenti acquisti di azioni proprie:

Mese di acquisto	N.Azioni	Prezzo medio di acquisto	Costo Totale
Gennaio 2011	63.342	2,0382	129.102,27
Febbraio 2011	42.697	2.0181	86.165,17
Marzo 2011	24.660	1.9666	48.496,65
Aprile 2011	-	-	-
Maggio 2011	-	-	-
Giugno 2011	-	-	-
Luglio 2011	-	-	-
Agosto 2011	-	-	-

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58

1. I Sottoscritti, Renzo Arletti, in qualità di Amministratore Delegato e Luciano Podrecca, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di RDB SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2011.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è basata su di un processo definito da RDB SpA in coerenza con il modello di controllo interno emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

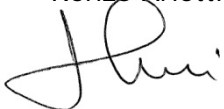
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

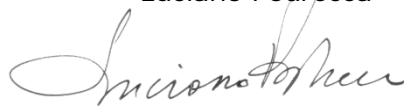
29 Agosto 2011

L'Amministratore Delegato

Renzo Arletti



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Luciano Podrecca





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
RDB SpA

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note illustrative della RDB SpA e Società controllate (Gruppo RDB) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della RDB SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 30 marzo 2011 e in data 3 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RDB al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che il Gruppo RDB ha riportato nel periodo al 30 giugno 2011 un risultato negativo di circa Euro 91,5 milioni, presenta a tale data una posizione

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



finanziaria negativa di circa Euro 114 milioni e debiti non finanziari a breve termine pari a circa Euro 134,8 milioni. Segnaliamo quanto riportato nei “Commenti degli Amministratori sull’andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011” nella sezione “Analisi dei rischi – continuità aziendale”, in merito all’insieme delle circostanze che evidenziano una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo RDB di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità e alla conclusione raggiunta circa l’adozione di tale presupposto nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Brescia, 29 agosto 2011

PricewaterhouseCoopers SpA


Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)